ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2\frac{3}{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 15 Ottobre 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9771

NUOVE COMPLICAZIONI NEI BALCANI

La Bulgaria non cede - Il Montenegro pronto alla guerra

La preparazione della conferenza.

Grey conferisce con Isvolski e con gli ambasciatori

LONDRA 14 (N). Gli ambasciatori germanico, turco e italiano e l'inviato greco ebbero oggi delle conferenze col segretario di Stato Grey, il quale poi ebbe di nuovo una lunga conferenza con Isvolski.

Inghilterra e Russia d'accordo

PARIGI 14 (Havas). Si telegrafa da Londra: L'Inghilterra accetta completamente il programma della conferenza proposto da Isvolski, in cui non figura affatto la questione dei Dardanelli. Su questa fu stipulato un accordo a parte, pel quale manca il consenso del Consiglio dei ministri.

L'azione diplomatica per la conferenza

ROMA 14 (N). La «Tribuna» pubblica: I lavori tra le cancellerie d'Europa proseguono alacremente per fissare i termini, la data e il luogo della prossima conferenza per il nuovo assetto degli Stati balcanici. Quanto al luogo è ormai stabilito, specialmente dopo la conferenza di Algesiras, che più nessuna di queste riunioni internazionali debba tenersi nella capitale di qualsiasi Stato. Sembra, adunque, certo che anche la prossima conferenza si terrà in una città secondaria di uno degli Stati; ma in quale debba adunarsi non fu ancora fissato. Del pari è convinzione e proposito comune di tutti gli Stati interessati, che la conferenza debba convocarsi al più presto, probabilmente ancora nel corrente mese, affine di non deludere l'aspettazione degli Stati balcanici, ovviare al più presto al presente stato di tensione e di ansietà che tiene inquiete le popolazioni del vicino Oriente, ed impedire altri movimenti e novità in quelle contrade. Il più difficile sembra prestabilire i termini e la piattaforma precisa in cui contenere le discussioni e le deliberazioni, poichè, se alla maggioranza delle potenze firmatarie pare non si debba uscire dai limiti del trattato di Berlino del 1878, qualcuna vorrebbe anche restringere questi limiti, non consentendo che si discuta il fatto compiuto; qualcun'altra vorrebbe anche allargare i confini, introducendo nuovi argomenti, come la navigazione nello stretto dei Dardanelli. Si spera ad ogni modo che le varie divergenze possano essere appianate e che domani o posdomani al più tardi si abbiano notizie più precise e definitive sul luogo, nel tempo e nei termini della conferenza. L'Italia naturalmente fu una delle prime ad aderire semplicemente e incondizionatamente alla convocazione della conferenza.

La conferenza si terrebbe a Roma?
Un programma viennese

VIENNA 14 (N). Il «Volksblatt» dice constargli che la conferenza balcanica si terrà a Roma col seguente programma: Garanzia dell'integrità del territorio turco europeo, compreso il sangiaccato di Novibazar, ma esclusa la Bosnia e l'Erzegovina; riconoscimento dell'indipendenza della Bulgaria (questa dovrà assumersi parte degli impegni finanziari pendenti della Turchia, al quale scopo assumerà un prestito corrispondente, sotto garanzia delle potenze); ratifica della convenzione da stipularsi fra Russia, Inghilterra e Turchia, riguardo i Dardanelli; abrogazione dell'articolo 29 del trattato di Berlino, limitante i diritti marittimi del Montenegro; riforma della composizione della commissione danubiana.

Il giornale soggiunge che qualora si confermasse la scelta di Roma come sede del congresso, ciò caratterizzerebbe in modo spiccato la posizione che l'Italia è venuta occupando nel concerto europeo.

Alcuni Governi contrari alla conferenza
L'opinione della Russia

PIETROBURGO 14 (N). La conferenza non è ancora assicurata. Si dice che alcuni Governi ritengano che la soluzione dei problemi balcanici attuali sia possibile anche mediante uno scambio di idee fra le cancellerie. La Russia crede invece che sia necessario il carattere solenne della conferenza per modificare il trattato di Berlino.

Il Governo russo desidera la scelta di Costantinopoli come sede della conferenza per mostrare deferenza speciale ed arrendevolezza verso la Turchia.

L'accordo sarebbe raggiunto

La «Birschewja Viedomosti» ha da Parigi da circoli interessati nell'emissione del nuovo prestito russo, che tra Grey ed Isvolski fu raggiunto un perfetto accordo. La Francia, l'Inghilterra, la Russia e l'Italia proposero alla Turchia di riconoscere l'indipendenza della Bulgaria e questa dovrebbe obbligarsi a pagare alla Turchia il tributo annuale per la Rumelia orientale capitalizzato al 5 per cento. La somma dovrà essere consegnata al «Dette publique». Le potenze dell'intesa domandano inoltre che l'Austria rinunci alla ferrovia del Sangiaccato. L'articolo 29 del trattato di Berlino verrebbe annullato e la ferrovia Danubio-Adriatico terminerebbe in un porto montenegrino. La questione cretese resta aperta e dovrà essere risolta alla conferenza. La Russia riceve il diritto del libero passaggio per i Dardanelli. Il Mar Nero viene dichiarato mare clausum.

Per una federazione balcanica

Il «Novoje Vremja», che nella sua campagna contro Isvolski è senza dubbio ispirato (si assicura che si tratta di una campagna del ministro delle finanze Kokovzeff e forse anche di Stolipin) espone oggi il suo programma politico, che Isvolski dovrebbe patrocinare nella questione balcanica. Il programma è il seguente: Creazione di uno Stato federale che dovrebbe comporsi della Serbia, della Bulgaria, del Montenegro, della Macedonia autonoma e della Bosnia autonoma. La Macedonia e la Bosnia potrebbero rimanere parti dell'impero turco. Alla Serbia si potrebbe concedere quel poco in Macedonia che abbisogna assolutamente. In tale caso sarebbe possibile una guerra dei tre Stati slavi e della Turchia contro l'Austria-Ungheria.

Il «Riec» teme che Isvolski dopo essere stato finora troppo arrendevole verso l'Austria-Ungheria, ora sotto l'influenza inglese, possa cadere nell'errore opposto e mostrarsi troppo arrendevole verso la Turchia.

L'accordo austro-germanico
I colloqui di Bülow

BERLINO 14 (Wolff). Il cancelliere dell'impero, principe Bülow, ricevette nel corso della giornata odierna gli ambasciatori turco, inglese e giapponese e conferì con loro sui problemi politici del giorno. Seguiranno probabilmente nella giornata i ricevimenti dei rappresentanti delle altre potenze.

Ieri il principe Bülow ebbe un lungo colloquio con l'ambasciatore a.-u., che nel complesso dimostrò la perfetta intesa dei due uomini di Stato in tutte le questioni della politica estera.

Scambio di dispacci
fra i principi di Serbia e di Montenegro

BELGRADO 14 (N). Il principe Pietro del Montenegro, l'ultimo figlio del principe Nicola, ha inviato al principe Giorgio di Serbia il dispaccio seguente: «Entusiasmato delle parole patriottiche che hai saputo dire dinanzi ai nostri cari fratelli serbi riuniti, ti saluto e ti abbraccio con tutto il mio cuore, caro cugino, esprimendoti il desiderio d'incontrarci il più presto possibile sui sanguinosi campi di battaglia».

Il Principe ereditario di Serbia rispose immediatamente così: «Le tue parole cordiali mi hanno profondamente commosso. Sempre fedele agli ideali della nostra cara nazione, sono particolarmente felice di aver potuto profittare di un'occasione così propizia per unirmi modestamente a cotesta espansione di sentimenti patriottici unanimi ed entusiasti dei nostri fratelli».

Questo scambio di dispacci ha destato grande entusiasmo tra la popolazione.

Continuano i comizi e le dimostrazioni

Alle 5 pom. si raccolsero davanti al monumento al principe Michele migliaia di studenti appartenenti alle classi migliori accompagnati dai professori. Si tennero dei discorsi. Poi la folla si formò in corteo e fece clamorose ovazioni davanti alla legazione inglese, al palazzo del re, a quello del principe ereditario ed al Ministero della guerra. La dimostrazione si ripetè pure davanti alla caserma del settimo reggimento, il cui comandante ringraziò e disse che il reggimento è sempre pronto a spargere per la patria il proprio sangue alla prima chiamata del re. La folla fischiò davanti alla Banca serba di credito, che è in relazione d'affari con la Länderbank di Vienna. Per domani mattina è annunciato un altro comizio di protesta.

A Sciabaz

Allorchè il VI reggimento fanteria reduce dalle manovre entrò a Sciabaz la folla lo acclamò. Si tennero discorsi patriottici eccitando i soldati alla guerra. Le donne gettavano fiori agli ufficiali. La bandiera del reggimento fu adornata di fiori. La folla gridava: Marciate nella Bosnia in soccorso dei nostri fratelli!

La Scupcina in sessione ordinaria

Oggi fu aperta la sessione ordinaria della Scupcina mediante un ukas reale.

Milovanovic e Pasic in missione all'estero

PARIGI 14 (B). La «Havas» ha da Belgrado che il ministro serbo degli esteri, Milovanovic, si recherà a Roma, Parigi, Londra e Berlino, per discutervi la questione orientale, mentre il capo dell'opposizione, Pasic, si recherebbe, d'accordo col Governo, a Pietroburgo.

Voci a.-u. sull'agitazione serba
La gravità della situazione

VIENNA 14 (N). La «Zeit» ha da Semlino: Il Governo serbo ha autorizzato la Banca nazionale ad emettere nuove banconote fino all'ammontare del 10% della carta monetata attualmente circolante. Questa operazione si mette in nesso cor gli armamenti militari.

La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Semlino: Si assicura che la Scupcina intende aumentare il credito straordinario militare di 16 milioni portandolo fino a 30. La situazione minaccia di divenir critica.

BUDAPEST 14 (N). Si telegrafa da Belgrado che la stampa serba continua ad usare un linguaggio violentissimo contro l'Austria, incitando la popolazione a boicottare gli austriaci nei riguardi commerciali e sociali. I giornali pubblicano anche attacchi oltraggiosi contro l'Imperatore Francesco Giuseppe.

I montenegrini vorrebbero un'azione immediata

CETTIGNE 14 (N). Il rappresentante diplomatico italiano, che si trovava in permesso, ricevette dal suo Governo l'ordine di ritornare immediatamente a Cettigne, e vi giunse stanotte. E' ritornato anche l'agente diplomatico greco.

Ieri avvennero dimostrazioni di simpatia dinanzi alla legazione serba, per la solidarietà dei serbi. In tutto il paese si continuano a tenere adunanze, che inviano i loro ordini del giorno al Governo, chiedendo un'immediata energica azione per la difesa degli interessi del Montenegro e della nazione serba.

La sessione straordinaria della Scupcina fu chiusa ieri mediante un ukas del principe Nicola.

La risposta alla Scupcina serba

La Scupcina montenegrina ha risposto al telegramma di saluto inviatole dalla Scupcina serba col seguente dispaccio:

«La Scupcina del principato del Montenegro ha accolto col più grande entusiasmo il fraterno saluto della Scupcina nazionale del regno di Serbia, e le invia alla sua volta i saluti più cordiali e l'assicurazione che il Montenegro è pronto a qualunque sacrifizio per l'idea dell'unità nazionale, per la salvaguardia degli interessi del serbismo e del decoro dello Stato. La coscienza dei montenegrini è risorta a nuova vita dacchè essi sanno che i cuori dei fratelli di Belgrado battono all'unisono con quelli dei figli del Lovcen. La Serbia e il Montenegro insorgano ora o mai più alla difesa delle sacre reliquie serbe, affinchè abbia a cessare finalmente il martirio della nostra nazione. Sappiate che i vostri fratelli montenegrini sapranno morire accanto a voi nella lotta comune, che sarà una lotta santa».

La Scupcina montenegrina ha votato la guerra

CETTIGNE 14 (N). La Scupcina votò in seduta segreta a grande maggioranza per la guerra, lasciando però la decisione definitiva al principe, a seconda degli avvenimenti.

Un conflitto al confine serbo-bosniaco?

LONDRA 14 (N). Lo «Standard» ha da Belgrado: Martedì ebbe luogo a Lesnice, sulla Drina, al confine, un conflitto tra sei usseri austriaci e un gruppo di serbi. I sei usseri furono messi in fuga.

La Bulgaria non cede
nè per le ferrovie, nè per il tributo

SOFIA 14 (N). Il Consiglio dei ministri ha preso oggi delle deliberazioni definitive tanto nella questione delle ferrovie orientali quanto in quella del tributo della Rumelia orientale. Il Consiglio deliberò di non cedere nè nell'una nè nell'altra questione. In quanto al riconoscimento del regno di Bulgaria da parte delle potenze, qui si spera che la Francia andrà innanzi col buon esempio, e che le altre grandi potenze poi la imiteranno.

Re Ferdinando in campagna
Nessun complotto contro la sua vita

Stasera re Ferdinando insieme coi ministri si reca a passare due giorni nella villa di Sitniakovo.

L'agenzia ufficiale comunica che la notizia diffusa all'estero della scoperta da parte della polizia d'un complotto contro la vita di re Ferdinando è assolutamente infondata.

La Germania insiste e non riconosce l'indipendenza

COLONIA 14 (B). La «Köln. Ztg» comunica che l'inviato germanico a Sofia ha comunicato al Governo bulgaro che la questione del riconoscimento dell'indipendenza della Bulgaria non potrà essere posta sul tappeto fintanto che la Bulgaria non si dichiarerà pronta ad adempiere i suoi obblighi verso la Turchia restituendo la ferrovia orientale, illegalmente sequestrata, o versando alla Società un indennizzo di 15.000 franchi al giorno.

I bulgari riprenderanno la guerriglia in Macedonia?

BERLINO 14 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Sofia: Da fonte attendibile si assicura che i bulgari hanno stabilito un programma completamente nuovo per la organizzazione della guerriglia mediante le bande nella Macedonia. Si aspetta già per il prossimo tempo lo scoppio di nuove lotte delle bande. Furono trovate carte compromettenti che si riferiscono a questa organizzazione. La distribuzione di armi ai bulgari della Macedonia continua e la Bulgaria prende provvedimenti per mobilizzare nella Macedonia delle bande bulgare armate disperse nella forza di una divisione.

Il trattato segreto austro-bulgaro
secondo un giornale serbo

MILANO 14 (N). Cipolla telegrafa da Belgrado al «Corriere della sera»: Il giornale «Devni list» pubblica la sensazionale notizia, che vi segnalo a titolo di cronaca, dell'esistenza di un trattato secreto tra l'Austria e la Bulgaria. Vi cito gli articoli: 1. L'Imperatore d'Austria consente alla proclamazione del regno di Bulgaria promettendo di sostenervi la dinastia di Coburgo. - 2. In caso che conflitti dovessero avvenire dopo l'annessione della Bosnia-Erzegovina, il re Ferdinando si obbliga di parteggiare per l'Austria-Ungheria. - 3. I Governi d'Austria-Ungheria e di Bulgaria lavoreranno di comune accordo, in avvenire, per la ripartizione della penisola balcanica.

La situazione in Turchia

L'Yldiz licenzia gli addetti tedeschi ed austriaci

COSTANTINOPOLI 14 (N). Il dispaccio dell'Agenzia Reuter circa il risultato delle conferenze fra i ministri degli esteri Isvolski e Grey produsse molto sgradevole impressione sui turchi, i quali si lusingano nella speranza che quelle informazioni siano inesatte.

E' probabilmente sotto quest'impressione che la «Yeni Gazeta», organo del granvisir, dichiarava che la conferenza europea non sarebbe più stata tenuta, e che le questioni orientali sarebbero risolte mediante uno scambio di note diplomatiche, tanto più che oggi stesso il granvisir ebbe a dire che la conferenza si farà certamente.

I giornali turchi commentano aspramente il voto di fiducia dato dalla Delegazione ungherese al barone Aehrenthal, e registrano in pari tempo alcune voci circa le tendenze separatistiche degli ungheresi.

In generale però il linguaggio della stampa turca è sempre più calmo e pacifico. Il «Sabah», commentando l'attuale situazione, dice che la nuova Turchia ha superato la crisi.

Stamane furono licenziati, pretesamente per far economia, tutti i tedeschi e gli austriaci addetti all'Yldiz Kiosk

Nuova emissione - Acquisti di cavalli

Un iradè imperiale permette alla Banca ottomana l'emissione di banconote per due milioni di lire turche.

Si dice che il Ministero della guerra firmò un contratto per la fornitura di 2500 cavalli russi e 1500 cavalli ungheresi.

L'attività dei reazionari

Stasera in un sobborgo fu sorpresa una turca, mentre era in colloquio intimo con un armeno cristiano. La donna fu quasi linciata dalla folla. Evidentemente si tratta di un nuovo colpo di mano dei reazionari. L'armeno fu ucciso, la donna è moribonda. Il prefetto mandò delle truppe.

L'organo del comitato giovane turco, «Sciurai Ummet» dice che il vecchio regime ha disorganizzato l'esercito, e perciò la Turchia non può rispondere con le armi alle provocazioni dell'Austria-Ungheria e della Bulgaria, ma deve fare appello alla conferenza.

L'attività elettorale - Lagnanze dei greci

Questi giornali greci vanno pubblicando frequenti lagni contro le irregolarità e violenze che si vanno commettendo in nesso coll'agitazione elettorale. Il patriarcato diresse analoga protesta alla Porta. L'odierna assemblea dei Consigli dei due patriarcati deliberò d'inviare al granvisir una deputazione per chiedere la scupolosa applicazione delle norme costituzionali.

Il boicottaggio delle merci austriache nel Levante
Un passo dell'ambasciata a.-u.

COSTANTINOPOLI 14 (B). L'ambasciata a.-u. ha fatto in nome del proprio Governo un serio passo presso il granvisir in seguito al boicottaggio dei piroscafi del Lloyd a. Il granvisir promise di impartire le istruzioni necessarie al ministro della polizia per Costantinopoli e al ministro degli interni per la provincia.

L'agitazione per il boicottaggio intanto continua e sarà estesa anche alla provincia.

L'«Ikdam» rileva l'unanimità della nazione per la guerra commerciale, e dice che essa offre l'occasione per la creazione di un'industria indigena.

Il «Sabah» commenta in senso ostile il passo fatto dall'ambasciata a.-u. contro il boicottaggio.

Rimostranze al barone Achrenthal

VIENNA 14 (N). La Lega degli industriali austriaci diresse al ministro degli esteri, barone Aehrenthal, un telegramma, in cui si accenna al boicottaggio organizzato in Turchia contro il commercio austriaco ed alle minacce di saccheggi, incendi ed altre violenze che sono all'ordine del giorno senza che l'autorità turca faccia alcunchè per proteggere i commercianti austriaci. La Lega invoca quindi il pronto intervento del Ministero degli esteri affinchè si valga di tutti i mezzi per indurre il Governo turco a proteggere la vita e la proprietà dei cittadini a.-u.

Il barone Aehrenthal rispose con un dispaccio in cui dice di essere già stato informato dall'ambasciatore march. Pallavicini della guerra mossa al commercio austriaco in Turchia. L'ambasciatore fece già serie rimostranze alla Porta; tuttavia il ministro promette di richiamare di nuovo l'attenzione dell'ambasciatore sull'estendersi dell'agitazione contro il commercio austriaco segnalato dalla Lega, incaricandolo d'influire in tutti i modi sul Governo turco affinchè provveda alla tutela della sicurezza della vita e della proprietà dei cittadini a.-u., facendo rilevare alla Porta quale responsabilità ricadrebbe su di essa qualora trascurasse le misure necessarie.

★

Nel «Piccolo della Sera» abbiamo pubblicato di un piroscafo lloydiano che, arrivato a Jaffa, dovette sbarcare la posta e i passeggeri con le lancie di bordo, giacchè nessuno dei soliti barcaiuoli e scaricatori volle prestare l'opera sua.

Poi la folla dei «boicottatori» assalì l'ufficio postale a.-u. e distrusse alcuni carri e cassette postali.

Il piroscafo in parola era l'«Euterpe», in linea Trieste-Alessandria-Soria, il quale non potendo sbarcare le merci dirette a quel porto proseguì per Caifa, Berutti e Tripoli fino a Limasol.

Ora, a quanto si sa, anche ai porti sunnominati si sarebbe esteso il movimento antiaustriaco.

Anche al piroscafo «Maria Teresa», diretto a Trieste, partito il 10 corr. da Costantinopoli per gli scali della linea Tessaglia B., arrivato a Cavalla per caricare merci e passeggeri per gli scali intermedi e Trieste, non potè fare alcuna operazione commerciale e dovette proseguire il viaggio.

Oggi dovrebbe arrivare a Dardanelli il lloydiano «Aglaia», partito il 4 corr. da Trieste. Ma anche in quel porto come negli altri nei quali il detto piroscafo farà scalo susseguentemente è attivata la stessa tattica di Salonicco e Costantinopoli, percui non è ancora detto dove sarà possibile scaricare la merce destinata ai porti turchi.

Gli altri lloydiani in viaggio per i porti turchi e per quelli della Soria sono, in andata: il «Palacky», il «Salzburg», il «Bruenn», il «Bregenz», l'«Hungaria» e il «Praga», quest'ultimo per la Soria. Dopo domani venerdì partirà da qui il «Castore», per la Tessaglia, i porti turchi e quelli del Mar Nero fino a Nicolajeff. Sabato partirà l'«Imperator» per la Soria, e domenica l'«Elektra» per gli scali della linea Greco-orientale, i porti turchi e quelli dell'Anatolia fino a Rizeh.

Ieri il Lloyd ha rinnovato le sue proteste verso il Governo turco pel tramite del ministero degli esteri austriaco, ma finora, che si sappia, queste proteste non hanno avuto alcuna efficacia.

La mobilizzazione della flotta turca

BERLINO 14 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Costantinopoli: Il ministro turco della marina ha dichiarato in una intervista: La nostra flotta, in quanto è composta di navi moderne, è già uscita dal Corno d'oro ed in parte abbandonerà il porto in questi giorni. Poi salperà tutto quanto può portare il nome di nave da guerra. Una parte della flotta andrà a Smirne e Samo. Le nostre navi hanno viveri per due mesi e ricevono munizioni a carica. Si progetta di far loro visitare i porti turchi del Mediterraneo, ma non toccheranno porti stranieri.

Sabah Eddin a Salonicco

SALONICCO 14 (N). Il principe Sabah Eddin è arrivato qui. Non ebbe luogo un ricevimento speciale.

Ad Atene non si crede nella conferenza
Una smentita ufficiale

ATENE 14 (N). Da fonte attendibile si assicura che l'idea della conferenza va sempre più perdendo terreno.

Ufficialmente si dichiara completamente infondata la notizia che il re di Grecia abbia inviato al re Ferdinando, in occasione della proclamazione dell'indipendenza della Bulgaria, un telegramma di congratulazione.

Re Giorgio a Berlino

BERLINO 14 (N). Re Giorgio di Grecia arriverà qui venerdì da Copenhagen per fare una visita all'imperatore Guglielmo.

Un'astensione-protesta
dei serbi di Banlaluca

SERAJEVO 14 (N). I serbi di Banjaluca non organizzarono alcuna manifestazione di lealtà per l'annessione, perchè non furono graziati i giornalisti condannati per alto tradimento.

Navi inglesi a Rodi

SMIRNE 14 (Havas). Sei incrociatori inglesi sono giunti presso la costa dell'Anatolia, di fronte a Rodi.

L'arciduca ereditario non si recherà a Roma

VIENNA 14 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Budapest, dove attualmente si dirige la politica estera, che la notizia secondo cui l'arciduca ereditario Francesco Ferdinando si recherebbe a Roma a far visita a re Vittorio Emanuele per restituire in tal guisa la visita fatta da re Umberto a Vienna nel 1881 (vedi «Piccolo della sera» di ieri), è destituita di ogni fondamento.

I REALI DI SPAGNA A VIENNA

VIENNA 14 (B). I reali e la regina madre di Spagna, l'arciduchessa Isabella e sua figlia e l'arciduca Federico sono giunti nel pomeriggio da Halbthura. L'ambasciatore spagnolo diede una festa di ballo in onore della coppia reale.

L'ostruzionismo alla Dieta boema

PRAGA 14 (N). La tregua seguita dopo le tumultuose sedute alla Dieta boema non è valsa a pacificare gli animi, nè le pratiche del Governo, condotte invero finora con poca energia, riuscirono a ristabilire neppure un accordo provvisorio fra czechi e tedeschi, tanto che nell'odierna seduta questi ripresero vigorosamente l'ostruzionismo.

Anzitutto il deputato Herold lesse una protesta con cui la presente seduta era dichiarata illegale, e subito dopo esaurite le interpellanze avvenne una scenata, con un nutrito scambio di insulti. Klofac gridava: «Bergreichenstein! Berg-

---

La famiglia Danglard

Riproduzione vietata. (37)

I due giovani non ardivano più stendersi la mano. Piero era trattenuto dalla coscienza della slealtà e Giulietta stessa, dominata da un ultimo senso d'orgoglio, aspettava che il fidanzato fosse il primo a chiedere la riconciliazione.

Però alla fine, fu lei che si decise per la prima.

— Piero - disse ella - che avevi mai contro di me?

E gli porse la mano.

Egli la strinse.

— Capperi! sì; sempre impacciato, figuratevi, Giulietta, che io credevo invece... mi era sembrato di osservare che eravate scontenta presso di me... ho avuto paura... Mi sono detto che forse, al momento di prendere una decisione suprema, non vi sentivate sicura del vostro cuore... E in questo caso preferivo di lasciarvi libera fino al giorno in cui il vostro cuore avendo deciso, voi mi avreste richiamato oppure mi avreste pregato di rendervi la vostra parola.

— E' singolare - mormorò la fanciulla, quasi parlando a se stessa - queste riflessioni le ho fatte anch'io... ma applicandole a voi.

— La conciliazione non sarà completa - diceva Danglard - se non quando vi avrete messo un bello e buon suggello.

Giulietta arrossì e gli porse timidamente la fronte. Piero vi depose un bacio, stringendo fra le sue le mani della fanciulla.

— Dunque - disse questa - avete avuta così poca fiducia nel mio amore che avete creduto simili cose di me?... Che ho mai fatto per meritare tale ingiustizia?... Non siete da lungo tempo sicuro del mio cuore? Rispondete.

— Ero pazzo - balbettò Piero.

— Non vi ho scelto liberamente? Non è un pezzo che vi amo?

— Perdonatemi, Giulietta, perdonatemi!

— Ah! quanto male m'avete fatto in questi otto giorni, amico mio.... Quanti incubi, quanti folli pensieri avreste potuto risparmiarmi con un po' di più fiducia!... Ma dove avevate la testa?... Non so se nei nostri colloqui, durante l'epoca che ha preceduto il nostro raffreddamento, io ho fatto o detto qualche cosa che vi sia spiaciuto.

— L'ho scordato, Giulietta.

— Se fosse il caso, sappiate che certo le mie parole non rispondevano al mio pensiero. Ma non può essere così; altrimenti mi avreste subito avvertita e rimproverata.

— Sono io il colpevole, Giulietta, lo riconosco.

— Lo confessate.

— Lo confesso: non chiedo nemmeno le circostanze attenuanti.

— Sarò severa quindi. Avete meritato una punizione. E' giusto di imporvela.

— La subirò, per dura che sia.

— Vi condanno a non lasciarmi più fino al giorno in cui saremo maritati.... Primo punto. Vi sembra troppo dura?

— Ah! Giulietta! - mormorò lui - stentando a dissimulare il suo imbarazzo.

— Secondo punto. Siccome dovevamo maritarci fra un mese, vi condanno ad anticipare di alcuni giorni, quello fissato pel nostro matrimonio.... Il che è possibile, giacchè si sta per fare le pubblicazioni. Questa condanna vi pare troppo crudele?

Piero, se non avesse avuto nel cuore una passione sempre crescente per Maria, sarebbe stato al colmo della gioia.

Ma ora l'anticipare il matrimonio gli metteva sgomento.

Però, bisognava dissimulare.

Si recò alle labbra le mani di Giulietta e le baciò lungamente; era la migliore delle risposte e lo dispensava dal farne altre.

Nonostante questa graziosa scena di tenerezza, un ultimo dubbio rimaneva nell'animo di Danglard.

— Dimmi un po' - chiese al figliuolo - che idea t'era venuta di ritardare la firma del contratto?

— Vi vedevo indisposto - rispose Piero - e pensavo che convenisse aspettare la vostra completa guarigione.

Questa volta il giovane, messo alle strette, aveva parlato con tono abbastanza naturale, come se quello che diceva fosse la cosa più ovvia e comprensibile.

Infatti il pretesto era legittimo.

Danglard fissò un momento il figliuolo, tentando di penetrargli fino in fondo all'anima... ma Piero aveva riportato lo sguardo sulla sposa.

— Giacchè ho lasciato il letto - fece Danglard - firmeremo il contratto nel giorno già stabilito fin da principio.

E lasciò i due giovani soli.

Piero, senza amare Giulietta d'amore, sentiva però l'influenza della sua bellezza, casta insieme e sensuale.

E, ammirandola ed ascoltandola, faceva un confronto tra lei e Maria.

Di certo, l'emozione ch'egli sentiva vicino all'una era molto diversa da quella che gli inspirava l'altra.

Accanto a Giulietta era una specie di rasserenamento dolcissimo, una pace in cui c'era non solo la promessa della felicità, ma anche una dolcezza voluttuosa: era il mistero della vergine che si offriva a lui - e d'una vergine desiderabile fra tutte, adorna di tutte le doti e tutto il fascino che ci voleva per attirarlo e trattenerlo.

Ma Maria?

Il cuore gli martellava il petto d'un battito tempestoso quando egli pensava a lei.

Per lei risentiva la passione nella sua febbre più pericolosa, nella sua sfrenata ansia di desiderii e la sua smania immediata di possesso - la passione in ciò che ha di più egoista - la passione che vuole il vuoto attorno a sè non vivendo che di sè stessa e per sè stessa.

E nella cortigiana c'era altrettanto mistero quanto nella vergine - ed era mistero che stuzzicava ancor più la sua curiosità e che svegliava in lui tutti gli istinti di sensualità sfrenata e perversa ereditati dal padre.

Egli fantasticava di tutte queste cose, guardando Giulietta.

— A che pensate mai? - chiese ella.

Ah! se lo avesse saputo, povera fanciulla, lei così casta ed ignara!... Ma era pura, ed amava con la fede dei suoi giovani anni!

Come avrebbe potuto sospettare... ed anche se ella avesse sospettato, come avrebbero potuto i suoi dubbi svilupparsi nella sua ignoranza della realtà?

Piero rispose con alcune frasi tristi, con alcuni complimenti usuali.

Egli non aveva la profonda ipocrisia del padre, e Giulietta, a cui gli incidenti degli ultimi giorni avevano destato lo spirito di osservazione, notò ch'egli era pur sempre impacciato, e continuò a sentire che fra di loro c'era un mistero che egli non voleva svelare ed essa non poteva riuscire a penetrare.

Eppure Piero sorrideva.

Era possibile che mentisse?

All'improvviso, suonarono le quattro, ed il giovane rammentò che per quell'ora appunto aveva un appuntamento con la Ravigote.

Ravigote lo aspettava.

Aveva così formalmente promesso che sarebbe tornato!

Dovevano andare al Bosco insieme, l'uno vicino all'altra, in fondo ad una carrozza...

Essa andrebbe senza di lui... e che direbbe?

— Scusatemi, Giulietta - disse - ma mi ricordo in questo punto che un amico ha bisogno di me.

— Ancora! - non potè fare a meno di esclamare la fanciulla.

— Ero così felice accanto a voi, che avevo lasciato passar l'ora...

Poi, vedendo ch'essa impallidiva:

— Siete diffidente, Giulietta - disse.

Essa crollò il capo come per scacciare l'improvviso dubbio che l'aveva invasa.

— No, no, Piero... Andate, amico mio, non vi trattengo. Non vorrei darvi un cattivo concetto del mio carattere. Andate, amico mio, vi aspetterò vicino a vostra madre.

— Gli è che... - balbettò lui, ancora più impacciato.

— C'è qualcos'altro? - fece lei con un po' d'amarezza.

— C'è che probabilmente non torno più a pranzo. L'affare per cui esco è serio... Non verrò che a sera...

— Sta bene. Non insisto di più...

reichenstein! Dov'è l'interpellanza per i fatti di Bergreichenstein?». Frengl, di rimando, alludendo al recente viaggio di Klofac: «Andate a Belgrado!».

Sedato il tumulto, il gran maresciallo provinciale comunica i verbali delle precedenti sedute. I deputati tedeschi Fränzl, Iro, Riegenstein e Wüst dichiarano di non riconoscere il verbale della seduta precedente. Chiedono l'appello nominale, da eseguirsi dopo un'interruzione di cinque minuti, secondo le disposizioni del regolamento.

A questo punto si svolge

un episodio umoristico

Parla il padre Walter, incominciando: Eccelsa Dieta!

Dott. Sobotka: Oremus!

Padre Walter, a Sobotka: Certamente lei ne avrebbe bisogno (viva ilarità, applausi).

Choc (czeco radicale): Stacchiamoci da Roma!

Fränzl: Zitti!

Voci: Parlate più forte!

Il padre Walter con voce più vigorosa: Eccelsa Dieta! (rumori prolungati, applausi dei tedeschi, urla degli czechi).

Padre Walter: Altissima Dieta (ilarità generale).

Choc: Los von Rom!

Herold, pangermanista: Ma ce n'è anche da voi dei «Los von Rom!»

Glöckner, tedesco: Quanti ne avete voi di questi radicali?

Il padre Walter si lagna del verbale della commissione al bilancio. Gli czechi lo interrompono ripetutamente ed i tedeschi protestano.

Sobotka: Dominus vobiscum.

Padre Walter: Dominus Klofac vobiscum (ilarità vivissima).

Schreiner: Klofac diverrà aiutante del principe ereditario di Serbia.

Il padre Walter propone infine di rettificare il verbale, chiede la votazione per appello nominale preceduta da una pausa di dieci minuti.

Il gran maresciallo provinciale annuncia che è subentrata la prima pausa per la votazione sulla proposta Iro.

Il viaggio di Klofac a Belgrado

Durante la pausa s'impegna una vivace disputa tra singoli deputati tedeschi e czechi a proposito del viaggio del deputato Klofac a Belgrado, per affermare la solidarietà degli czechi radicali con le proteste serbe contro l'annessione della Bosnia-Erzegovina.

Glöckner, a Sobotka: Regali alla Serbia il Klofac, e vada con lui anche lei. Forse laggiù lo faranno ministro e Klofac lo faranno re di Serbia.

Un deputato czeco parla in czeco rivolto al deputato pangermanista Herold. Questo osserva: Ma lei lo sa che io non la capisco.

Il deputato czeco continua a parlare nella sua lingua e dice fra altro: Voi non capite nè russo, nè polacco, nè czeco. Voi non capite niente!

Iro: Ma al congresso dei giornalisti slavi, doveste servirvi della lingua tedesca per capirvi tra voi.

Dopo la pausa vi è un piccolo incidente tra Wolf e Klofac. Questo urla qualche cosa contro Wolf.

Wolf gli domanda: Ma che volete da me? Credevo che foste ancora in Serbia.

Altri tedeschi a Klofac: Emissario panslavista.

Wolf a Klofac: A che scopo l'abbia contro di me da quando è ritornato dalla Serbia?

Infine la proposta di Iro è respinta con i voti degli czechi. I tedeschi si astengono.

E le votazioni si susseguono fino alle 4.30. Tutte le proposte tedesche sono respinte. Infine il gran maresciallo dichiara chiusa la seduta ed indice la prossima per domani alle 11 ant. A quanto sembra, anche questa sarà del tutto infruttuosa.

Il bilancio della marina a. u.

alla commissione della Delegazione ungherese

BUDAPEST 14 (B). La seduta della commissione alla marina della Delegazione ungherese continua (vedi «Piccolo della Sera» di ieri).

Okolicsany deplora che anche in questi ultimi tempi non sieno stati presi in considerazione i desideri degli industriali ungheresi, ma approva il bilancio nella speranza che tali condizioni si miglioreranno.

Il comandante della marina Montecuccoli risponde anzitutto all'osservazione del delegato Okolicsany riguardo la

bandiera ungherese

Dice che la soluzione della questione delle bandiere fu rimessa al Governo; quindi le navi da guerra non possono battere che la bandiera attuale.

Okolicsany, interrompendo: E in occasione dei vari?

Montecuccoli: In tali occasioni non mancò certo la bandiera ungherese.

Il comandante della marina risponde quindi alla domanda avanzata dal delegato Miklos, riflettente l'equiparazione degli ingegneri della marina agli ufficiali, e rileva le difficoltà che si oppongono a un tale cambiamento.

A favore della lingua ungherese

Passandosi al secondo articolo il delegato Emilio Nagy domanda per qual motivo, dato il numero proporzionalmente grande dei marinai ungheresi, il numero di coloro che raggiungono il grado di sottufficiali sia tanto piccolo. L'oratore scorge il motivo di questo torto fatto agli ungheresi nel fatto che quantunque la lingua di bordo sia la tedesca, le comunicazioni ai marinai, e perfino gli ordini, son fatti in croato ed in italiano, mentre si ignora completamente la lingua ungherese.

Il conte Montecuccoli dichiara che si hanno pochi sottufficiali ungheresi perchè il numero dei marinai ungheresi è stato notevolmente aumentato appena negli ultimi due anni. Non si può parlare di una posposizione della lingua ungherese; sulle navi-scuola vi sono anche istruttori ungheresi, e nelle navi in cui v'è un sufficente numero di marinai ungheresi gli ordini vengono impartiti anche in questa lingua. Non è vero dunque che si usino preferenze agli italiani e ai croati.

Informazioni di carattere tecnico

Il comandante della marina comunica quindi che nelle nuove torpediniere fu introdotto esclusivamente l'uso della nafta; ciò che non è possibile nelle grandi navi altro che per i casi in cui si naviga per parecchio tempo con piccola pressione. Anche i motori non si adottarono che per le navi piccole; l'adozione degli stessi per le navi maggiori è una questione che deve essere ancora studiata. Ora la direzione della marina si occupa attivamente delle turbine. Si prevede l'adozione delle stesse già sotto l'ammiraglio Spaun, e le prossime navi da guerra ne saranno certamente provviste.

Il preventivo approvato

Gli ulteriori articoli del preventivo sono approvati senza discussione; l'ordine del giorno è con ciò esaurito.

Il presidente ringrazia infine il comandante della marina a nome della commissione per le informazioni fornite. La prossima seduta sarà convocata a domicilio.

L'aumento delle spese militari

Una smentita dei cristiano-sociali

VIENNA 14 (N). L'agenzia del partito cristiano-sociale è autorizzata a dichiarare essere falsa la notizia da Budapest che i membri cristiano-sociali della Delegazione austriaca, d'accordo con i membri della Destra della Camera dei Signori, intendano organizzare nella commissione all'esercito un'azione per l'aumento dei crediti militari e dell'effettivo dell'esercito mediante una mozione sull'attuale situazione politica.

Dieta di Moravia

BRUNA 14 (B). La Dieta elevò a conchiuso la legge concernente l'allevamento dei bovini e dei maiali in Moravia. La Giunta fu incaricata di assumere dei rilievi, rispettivamente di avviare delle trattative col Governo per l'istituzione di una scuola czeca d'arte ed un'accademia czeca d'arte, nonchè per una scuola professionale e d'arte tedesca a Bruna.

PER L'ESPOSIZIONE DI ROMA NEL 1911

ROMA 14 (N). Il conte di Sanmartino, presidente del Comitato delle feste del 1911, interrogato dalla «Tribuna», ha detto che le trattative con l'on. Giolitti per il concorso governativo alle feste del cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia e di Roma capitale, non ha avuto interruzione, e che l'accordo si può dire completo. Non rimangono che le decisioni di forma.

Oggi è qui giunto il commissario inglese per l'Esposizione. Venerdì avrà col sindaco una riunione dalla quale uscirà qualche risoluzione importante. Si assicura formalmente che appena si riaprirà la Camera, immediatamente sarà presentata dal Governo la legge relativa ai festeggiamenti, che soddisferà tutti. Ai primi di novembre sarà aperta la sottoscrizione cittadina per i fondi per l'Esposizione. L'appello sarà scritto da Ferdinando Martini.

La nuova nota franco-spagnola per il Marocco

MADRID 14 (N). La nota franco-spagnola circa il Marocco sarà spedita entro tre giorni alle potenze firmatarie degli atti di Algesiras.

La visita del presidente Fallières fu rinviata; invece è imminente la visita del principe Luigi di Baviera.

PARIGI 14 (Havas). La nota combinata tra la Spagna e la Francia circa quelle guarentigie dalle quali deve essere fatto dipendere dalle potenze il riconoscimento di Muley Hafid sarà consegnata il 19 ottobre dai rappresentanti della Francia e Spagna alle potenze firmatarie degli atti di Algesiras.

— Giulietta?

— Amico mio!

— Mi portate rancore?

— Giacchè non possiamo avervi oggi, ci consacrerete almeno la giornata di domani?

— Domani e gli altri giorni, cara - disse lui, beato di liberarsi a così buon patto e d'avere la sera libera.

Essa gli stese la mano, che egli baciò di nuovo.

Poi, il giovane uscì.

Essa rimase a lungo immobile, riflettendo, con la fronte rannuvolata, gli occhi strani.

Poi, ad un tratto:

— Egli non mi ama più, ahimè! Ne sono certa, troppo certa, ormai!

E pianse in silenzio.

Ravigote non era l'amante di Piero.

Alle preghiere cordialissime che gli rinnovava ogni volta, ad ogni ritorno, essa rispondeva:

— No; non voglio essere vostra. Non prendete moglie voi? Vi ho detto che non sarei vostra che il giorno in cui non potessi più dubitare del vostro amore.

— E potete dubitarne?

Essa rideva tutte le volte che egli faceva questa riflessione.

— Dimenticate che non si possono amare due donne alla volta...

— Io non amo che voi!

— E la vostra sposa?

— L'amo forse? - diceva lui, stringendosi nelle spalle spazientito.

— Allora perchè la sposate?

Egli non rispondeva e cambiava subito discorso - o taceva - oppure prendeva il cappello e se ne andava.

Maria lo lasciava libero di far a suo modo, guardandosi dal trattenerlo, tanto era sicura che tornerebbe.

Ed infatti, egli non stava molto senza ricomparire, ravveduto, timido, più innamorato ed appassionato che mai.

Essa aveva lo stesso fuoco, a segno che spesso egli la credeva già sua e pareva davvero ch'ella si abbandonasse; ma di un tratto, in mezzo alla più gran commozione, essa riprendeva il sangue freddo, e si scostava da lui, facendosi gelida.

Quelle alternative di passione e di freddezza erano per Danglard l'imagine delle lotte crudeli dell'anima di Maria ed eccitavano il suo amore, mettendolo in uno stato di esaltazione morbosa.

Frattanto il giorno stabilito per la sottoscrizione del contratto si avvicinava rapidamente.

Ravigote lo sapeva, ed era sempre più preoccupata.

Piero la interrogò:

GIULIO MARY. (*Continua*).

Nuova dimostrazione di suffragiste e disoccupati a Londra

Conflitti ed arresti

LONDRA 14 (N). Le suffragiste tentarono di recarsi dinanzi al Parlamento, ma furono respinte da un grosso cordone di guardie. Furono arrestati quattro suffragiste e 4 suffragisti e feriti parecchi dimostranti. Contemporaneamente furono arrestati 19 disoccupati. A tarda ora di sera la folla frantumò le finestre del Charing Cross.

IL BILANCIO RUSSO

PIETROBURGO 14 (Ag. pietrob.) Secondo il preventivo pro 1909 le entrate ordinarie ammontano a 2477 milioni e le spese ordinarie a 2472 milioni di rubli. Le entrate straordinarie ascendono a 1.7 milioni e le spese straordinarie a 159.2 milioni di rubli. Tra quest'ultime si trovano le spese risultanti ancora dalla guerra russo-giapponese per 21.6 milioni di rubli. Per il ministero della guerra sono inseriti nel bilancio 86.4 milioni e per quello delle ferrovie 66.7 milioni di rubli.

NOVEMILA LANCIERI IN RUMENIA

BUCAREST 14 (N). Il ministro della guerra, gen. Averescu, ha ordinato di armare di lancia tutti i dieci reggimenti di ussari rossi (roschiori). Così la cavalleria rumena disporrà di 9000 lancieri.

La vittoria dei rivoluzionari di Tabris

TABRIS 13 (Ag. tel. pietrob.). Dopo la conquista del quartiere monarchico Davatsci, i rivoluzionari demolirono le case di parecchi ricchi membri del club monarchico. I rivoluzionari, che sono ora padroni di tutta la città, costruiscono nuove fortificazioni, per impedire la entrata delle truppe nella città.

Sciopero di fiaccherai e conduttori d'automobili a Nuova York

Violenze degli scioperanti

NUOVA YORK 14 (N). Da ieri nel pomeriggio regna qui una specie di stato d'assedio in seguito allo sciopero dei fiaccherai e conduttori di automobili, i quali chiedono la riduzione delle tariffe da parte dei padroni d'albergo. Tre automobili di scioperanti girarono per le vie e frantumarono al loro passaggio a sassate le finestre degli alberghi più lussuosi, ferendo molte persone che si trovavano alla «table d'hôte». Nella quinta «avenue» ed in altre vie in cui ci sono gli alberghi più importanti sono schierate due file di poliziotti. Contro il deposito delle automobili della locale Società per il trasporto di passeggeri fu lanciata una bomba. Ciò provocò un gran panico.

La conferenza internazionale di Berlino per i diritti d'autore. BERLINO 14 (B). Il segretario di Stato, de Schön, inaugurò la seconda conferenza internazionale per la revisione della convenzione di Berna per i diritti d'autore. Il segretario di Stato enumerò le misure legislative prese finora; rilevò con soddisfazione l'adesione del Giappone, della Danimarca e della Svezia, e spiegò quindi le proposte avanzate dal Governo germanico d'accordo con l'ufficio internazionale di Berna, esprimendo infine la speranza che gli Stati i quali non aderiscono alla convenzione siano persuasi ad aderirvi dalle relazioni dei loro delegati.

Il segretario di Stato, Studt, fu eletto a presidente; l'ambasciatore francese, Cambon, a vice-presidente.

Il presidente dichiarò quindi aperta la conferenza. Si approvò un ordine del giorno in continuazione di quello della conferenza di Parigi del 1906, e la seduta fu poi rinviata a domani. Le discussioni della conferenza non sono pubbliche.

Roberto Bracco assolto nel processo per oltraggio.

ROMA 14 (N). Oggi si è discusso a Velletri il processo per oltraggio intentato dal capo stazione di Segni contro Roberto Bracco. Molta folla era convenuta da Roma per assistere al processo. Bracco, interrogato, ha confermato il noto episodio del 25 gennaio, escludendo assolutamente ogni responsabilità di quanto avvenne la notte del 27, poichè allora si trovava a Genova. Il capo stazione Pettinare sostiene che Bracco, oltre alla parola «selvaggio», ha pronunciato anche altre ingiurie. I testimoni di difesa confermano la presenza di Bracco a Genova il 27 e a Milano il 28. Quelli d'accusa sostengono la pluralità delle ingiurie lanciate da Bracco e depongono sull'episodio della notte. Il P. M., nella sua requisitoria, ritenendo che la parola «selvaggio» costituisca una grave ingiuria, chiede che Bracco sia condannato a lire 250 di multa. Per l'imputazione relativa agli insulti lanciati due giorni dopo, chiede l'assoluzione per inesistenza di reato. Dopo l'arringa del difensore Porzio, il Tribunale emette sentenza di assoluzione per non luogo a procedere per il primo capo d'accusa e di inesistenza di reato per il secondo.

Il processo Zaccaria-Corradi.

PARMA 14 (N). La Corte d'appello ha notificata la sua sentenza sull'atto d'accusa nel processo Zaccaria-Corradi. La sentenza ritiene lo Zaccaria responsabile di omicidio premeditato a danno del marchese Corradi e lo rinvia alle Assise di Parma ed assolve la moglie Fanny Franzi, per insufficenza di indizi.

Rosina Bonetti in libertà condizionata.

ROMA 14 (N). Con disposizione ministeriale odierna fu concessa la libertà condizionata alla Rosina Bonetti, che si trova nel carcere penitenziario di Torino. Il decreto, accogliendo le proposte delle autorità di Bologna - interpellate e che hanno espresso parere favorevole alla liberazione - assegna alla Bonetti quale residenza il comune di Fontana Elice, in provincia di Ravenna, paese natio della Bonetti. La Bonetti, che ha scontato quasi quattro quinti della sua condanna, sarà obbligata a non muoversi senza permesso dell'autorità giudiziaria da quel paese. Del provvedimento si darà comunicazione telegrafica alla Procura generale di Torino. In conseguenza la scarcerazione seguirà immediatamente. Il decreto, dopo considerate le cause per cui le fu concessa la libertà, impone inoltre alla Bonetti: di non ritenere armi proprie, di non associarsi a pregiudicati, di tenere buona condotta, di presentarsi alle autorità ogni due settimane, di ritirarsi in casa non più tardi di un'ora di notte e di non uscirne prima dell'alba.

La gara aeronautica. Un altro pallone in mare.

CUXHAVEN 14 (B). Il pallone spagnolo «Castiglia» è caduto in mare sei miglia a nord di Helgoland. Il conduttore e il suo compagno furono salvati e sono in viaggio per Amburgo. Il conduttore del pallone narrò di aver errato sul mare col suo compagno fin da iermattina. Finalmente furono avvistati da una barca peschereccia, che li trasse in salvo.

MOLDE (Norvegia). 14 (N). Il pallone «Helvetia» fu ricuperato da un pescatore nelle vicinanze del villaggio di Bud. Il pallone era sgonfiato; gli aeronauti furono salvati.

Il colera a Pietroburgo.

PIETROBURGO 14 (N). Nel corso delle ultime 24 ore si verificarono 54 casi nuovi di colera e 27 decessi. Il numero degli ammalati ascende a 1024.

Ussari eccedenti. Due persone uccise a sciabolate.

BUDAPEST 14 (N). A Csep nel comitato di Komorn tre ussari congedati ubriacatisi commisero eccessi sulla strada maestra. Un guardiano li ammonì di stare zitti, e quelli lo massacrarono a sciabolate. Un contadino che protestò contro questo macello fu a sua volta ucciso a sciabolate. Accorsero altri contadini e si impegnò una colluttazione, nella quale altre due persone furono ferite; finalmente una pattuglia arrestò i tre soldatacci.

Un delitto mostruoso.

CASSINO 14 (N). Dinanzi a queste Assise si è discusso il processo contro gli incendiari di Selva Vetere. Certo De Silvestro con la complicità di tale Carlo Bellone diede fuoco ad una capanna nella quale c'era una fanciulla che aveva respinto le sue proposte d'amore con tutta la sua famiglia. Tutti perirono nell'incendio meno un ragazzo che tentò di fuggire dalla finestra e fu ucciso a fucilate. Così pure da fucilate fu ferito un contadino che aveva assistito al misfatto. Il De Silvestro è latitante. Il suo complice Bellone fu condannato a 30 anni di reclusione in vista della minore età.

Incendio in una miniera. Tre vittime.

KOENIGSHOUTTE 14 (B). In un pozzo della miniera «König» scoppiò stamane un incendio. Alcuni operai uscirono ignudi dal pozzo principale; un centinaio circa potè salvarsi per uscite laterali.

Secondo una comunicazione della direzione della miniera, si ricuperarono 3 cadaveri e 20 minatori svenuti. Si ignora la causa dell'incendio.

ASTERISCHI

Autunno, che caccia i ritardatari, innamorati di foglie ingiallite, dalla campagna in città, ha ricondotto nuova vita alla Società di Minerva. La Commissione alle conferenze lavora alacremente intorno al programma dell'anno accademico che s'inizierà fra poco. Come sempre, la Minerva vuole offrire ai soci non solo conferenzieri di grido, ma pur l'attrattiva di soggetti di eminente attualità, ordinati in cicli. Due anni fa s'ebbe la serie delle città italiane, che con la parola di Adolfo Venturi dischiuse tesori di memorie e di bellezze: l'anno scorso s'ebbe - omaggio reverente - il ciclo carducciano di Guido Mazzoni; quest'anno, se qualche diavolo Belfagor antifeminista non ci mette la coda, s'avrà quel ciclo di conferenze sulla donna tenute l'anno scorso a Torino da donne per iniziativa e sotto gli auspicii della rivista «La Donna»; insomma un piccolo congresso feminista, al quale le nostre signore accorreranno in folla per spirito di solidarietà, e accorreranno in folla i signori, se non altro per ammirare le avversarie!

Oltre che da qualche conferenziere concittadino, il sesso forte sarà rappresentato - continuiamo le indiscrezioni - da Scipio Sighele, che leggerà sul «Bambino», da Giulio Caprin, che promette una lezione accompagnata da proiezioni sul Boecklin, e probabilmente da Domenico Gnoli, vecchio bibliotecario che cela un cuore da giovane poeta, e per le sue scappate poetiche usa un nome che divenne famoso: Orsini, e solleticò per mesi la universale curiosità; e dal dott. Antonini, direttore del Manicomio d'Udine, che perseguirà nell'umanità angosciata e nell'arte «la Mimica del dolore».

★

Sarà vivace quest'anno anche l'attività della Filarmonico-Drammatica nel campo dell'arte. Ora che il programma nelle sue grandi linee è già schizzato, e che in buona parte anche nel dettaglio è già compiuto, se ne può parlare pubblicamente, se non altro per lodarlo.

Le conferenze che finora alla Filarmonica erano l'eccezione, costituiscono quest'anno parte importante del programma. E nel novembre Mariano L. Patrizi terrà tre discorsi su «La fisiologia dell'oratore», illustrandoli di proiezioni e di esperimenti; ed Antonio Fradeletto, nel gennaio, spiegherà in un ciclo di cinque lezioni «La psiche dei grandi scrittori italiani». Verrà anche alla Filarmonica, a declamare le sue favole in versi, la poetessa Liana, di cui si dice un gran bene.

Per quanto riguarda la parte musicale, i soci dell'intellettuale sodalizio devono essere grati veramente alla Direzione: poichè ai buongustai di musica, che l'altr'anno ebbero il fine piacere di godersi una serata di musica antica eseguita con strumenti antichi, è offerta una serata di eccezionale godimento: il concerto del Decem di Parigi, ch'è un doppio quintetto di strumenti a fiato e a corda. Il complesso degli artisti è reputato più unico che raro. Si produrrà in quelle opere classiche che sono trascurate a cagione della difficoltà d'esecuzione.

La Direzione poi ha avuto la fortuna di poter assicurarsi la venuta del violinista Thomson. Il quale darà ben tre concerti: due a fin di novembre e uno a dicembre. Anche c'è nel programma un concerto vocale a cui prenderanno parte gli artisti che ora cantano al Politeama.

Bisogna convenire che di siffatti programmi non se ne vedono molti.

★

Mancava a Trieste una vera e propria scuola di recitazione come quella di Santa Cecilia a Roma, come quella del Rasi a Firenze, del Bassi a Torino. Ora se ne avrà una, incorporata nella attività sociale del Conservatorio Giuseppe Tartini, che se ne fa promotore e creatore. Docente ne sarà Enrico Gallina; sua coadiutrice la signora Cecilia Duse: entrambi ex-attori drammatici, agguerriti quindi alle ardue battaglie del palcoscenico.

★

La gentile signorina Ida Bonora è andata sposa al signor Luigi Uglessich.

CRONACA LOCALE

CONSIGLIO MUNICIPALE

La seduta del Consiglio, che era indetta per ieri a sera alle ore 7, non potè essere tenuta per mancanza del numero legale. Alle 7.30 s'erano raccolti a palazzo venti consiglieri. Molti avevano scusata la loro assenza, e dubitandosi di raggiungere il numero di 28, oltre al presidente, la seduta fu rinviata.

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso, fra altre, le seguenti deliberazioni:

Il busto al maestro Sinico

Il Podestà comunicò che l'inaugurazione del busto al maestro Sinico nel posto già assegnato dalla Delegazione municipale nel Giardino Pubblico Muzio Tommasini, seguirà il giorno 2 del prossimo novembre.

Per l'Accademia di commercio

Si accordò alla sezione commerciale dell'Accademia di commercio e nautica di utilizzare nelle ore antimeridiane anche per i corsi maschili le due sale già messe a disposizione della sezione stessa ad uso della scuola biennale femminile di commercio e la cameretta ad uso della direzione, per conferenze ecc. nello stabile in via Madonna del Mare N. 13.

Nuove classi nelle scuole popolari e complementari

Si adottò l'apertura di nuove classi, rispettivamente la chiusura di parallele esistenti nelle scuole seguenti: nella scuola al Belvedere l'apertura di una parallela della III maschile, della II femminile e della IV femminile, e la chiusura della parallela della III femminile; nella scuola di Città nuova l'apertura di una parallela della I maschile; nella scuola Felice Venezian l'apertura della II complementare maschile; nella scuola in via Giotto la chiusura della III parallela della II femminile e l'apertura di una parallela del corso di perfezionamento; nella scuola in via Giulia l'apertura di una VII femminile e di una III parallela della II maschile; nella succursale in via dell'Istria e Paolo Veronese l'apertura di due I maschili, trasportate dalla scuola in via Paolo Veronese; nella scuola del Lazzaretto vecchio l'apertura di una V maschile e di una terza complementare femminile; nella scuola di fondazione Morpurgo la riunione delle III maschili e femminili in una terza promiscua e l'apertura di una V femminile; nella scuola in via Giuseppe Parini l'apertura di una III parallela della II femminile e la chiusura di due parallele della I maschile e di due della I femminile; nella scuola in via Paolo Veronese l'apertura di una I complementare femminile e la chiusura di una (quarta) parallela della I femminile ed il trasporto della III e IV parallela della I maschile nella succursale; nella scuola di Servola lo sdoppiamento della I promiscua italiana e l'apertura di una terza I promiscua slovena; nella scuola di Rojano la divisione della V promiscua slovena; nella scuola di Prosecco la divisione della I promiscua per sezioni.

Scuole serali nel Territorio

Fu adottato di riaprire anche questo anno la scuole serali slovene, aggiungendo per ora un corso per analfabeti italiano ed uno sloveno per la scuola di Servola, con riserva di aprire altri corsi.

Tagliandi distrutti

Si autorizzò l'Esecutivo a distruggere mediante il fuoco i tagliandi dei prestiti civici e del prestito provinciale pagati a tutto il 1907, e si delegò ad assistere all'operazione l'on. Arch.

Nuovi pertinenti

Si accordò la pertinenza a Leopoldo Gerzina, Antonio Gerzina, Luigi Stagnari, Pietro Stagnari. Giovanni Petelin, Pasquale Sivilz e Costante Ivancich.

PER UN PROGETTO

Nel mese di giugno, quando per la prima volta ne balenò l'idea, noi demmo ampia notizia di un progetto, di cui il Circolo Artistico si faceva promotore, di erigere fra il verde del Giardino Pubblico una palazzina atta ad ospitare esposizioni d'arte più ricche e più importanti delle solite che si tengono alla Permanente. Manifestavamo allora tutta la nostra simpatia per quella iniziativa, alla quale avrebbero dovuto concorrere equamente il Comune e il Circolo stesso; e si rilevava come Trieste, inferiore in questo riguardo a città di minor numero d'abitanti e di più scarsa vita intellettuale, come Lubiana, come Villaco, sentiva vivamente il bisogno di un locale dignitoso e decoroso, dove non solo - come poteva essere la prima idea - si ricoverasse l'arte paesana o internazionale, ma si potessero tenere conferenze, solennità, feste popolari. Si ricordava come la Università del popolo non ha mai avuto una sede propria, e deve pitoccare l'ospitalità altrui, non sempre con liberalità accordata; si notava pure la mancanza di una sala da concerto, benchè ragioni tecniche impediscano la costruzione di un edifizio in modo che sodisfaccia in ugual tempo alle esigenze di un locale da esposizioni e di un locale da audizioni musicali. L'iniziativa era dunque così opportuna, che faceva nascere persino il desiderio di molto di più di quello che si chiedeva.

L'idea s'avvicina ora alla seconda fase, più concreta e più difficile. Il progetto è stato elaborato per opera d'uno dei più valenti architetti concittadini e sarà fra poco presentato alla Delegazione per l'adesione di massima. Non ci è noto come sia avvenuta la elaborazione e quali modificazioni abbia subìto il progetto, passando dallo stato vaporoso di idea alle forme geometriche e aritmetiche di un piano e di un preventivo. Ma è certo che il Comune, per quanto potrà e gli sarà consentito, cercherà la via migliore per arricchire la città d'una istituzione desiderata da tutti e che riuscirà a decoro e utile generale.

Il congresso internazionale delle assicurazioni soci

Da qualche giorno è riunito a Roma congresso internazionale delle assicu zioni sociali. Dopo la seduta inaugura nella quale hanno tenuto applauditi scorsi il ministro on. Cocco-Ortu, il si daco Ernesto Nathan e l'on. Ferrero Cambiano, presidente del Comitato or natore, si sono iniziati i lavori del co gresso.

Medici ed assicurazioni operaie

Si è trattato dell'assistenza medica gli infortuni e del servizio medico ne assicurazioni operaie. Hanno parlato Le hof, Skiff, indi il dott. Bordoni-Uffredu il quale senza leggere tutta la sua re zione, ne ha dato solo le conclusioni sono le seguenti: «Il servizio medico ne assicurazioni operaie ha una grandissi importanza, non solo dal punto di vi sanitario, ma anche da quello economi e sociale. Il servizio medico nell'assicu zione degli operai deve avere una or nizzazione speciale, come quella che ha no gli ospedali, dove deve essere un ca servizio responsabile e vi debbono ess medici aggiunti che devono essere alt tanti specialisti per le varie malattie. tale ufficio sanitario deve essere indip dente ed avere assoluta autorità di giu zio. Per la creazione di questi speciali sarebbe necessario impiantare nelle U versità corsi speciali. Il cômpito del dico nelle assicurazioni operaie deve sere non solo curativo, ma anche prev tivo. Il medico deve quindi essere an e specialmente un igienista; esso deve vere a propria disposizione, non solo p di soccorso e ospedali speciali, ma an asili di convalescenza e di maternità, spensari» ecc.

Villemin, delegato di Francia, ha no to che vi sono casi importanti di si lazione che egli stesso ha potuto os vare; anche dal punto di vista delle f che possono verificarsi a danno d stesso principio sociale dell'assicurazi l'opera del medico si rende sempre necessaria. Vi sono frodi che tendono prolungare le malattie degli assicur altre tendono a far passare per incap tà permanente gli impedimenti transi «I certificati medici - dice il dott. Vi min - debbono essere fatti con tutta scienza; tassative disposizioni devono sere contenute nelle leggi per impor norme migliori perchè i medici diano, la loro dichiarazione, tutti gli elem precisi per la garanzia degli assicura delle società».

Jullart, svizzero, dice in sostanza molti benefici delle assicurazioni sono mentati dagli abusi che si compiono certificare fatti non rispondenti a rità.

Le frodi nelle assicurazioni

Lömberger, austriaco, Duchène, be e Gross, tedesco, sostengono la neces di medici specialisti per le malattie lavoro ed espongono dati, esempi, cifre appoggio alla loro tesi. Frassuore, tedesco, è invece d'opinione contr Parlano ancora un delegato dell'Aus uno del Belgio, uno della Francia, proporre misure atte a reprimere gli si e le frodi nelle assicurazioni.

Il dottor Pompeo Colajanni parla a go degli obblighi dell'operaio, dell'in striale e dell'Istituto assicuratore nei di infortunio.

Mugnan, tedesco, riprende il tema le simulazioni delle malattie professi li e su tale argomento parlano ancor tri sette delegati tedeschi, svizzeri, cesi e un ungherese, finchè il prof. B dell'Università di Cagliari osserva: oratori che mi hanno preceduto ha più volte accennato alle difficoltà, se anche all'impossibilità di smascher simulatori ed alla deficienza dei m per accertare l'esistenza dei sintomi nunziati. Io tengo ad affermare che scienza sono forniti mezzi sufficient accertare in maniera obbiettiva l'esi za o meno di un sintomo, che nessun mulatore, per quanto fine e abile egli può riuscire a trarre in inganno il dico, se questo è intelligente, colto mette in opera tutte le indagini che scienza gli consiglia».

Segue una breve e interessante dis sione in cui si ricordano le tante pu cazioni fatte in proposito ed anche versi dibattiti giudiziari cui hanno luogo le frodi nelle assicurazioni.

Dopo il riposo di mezz'ora si ripr la discussione sulle malattie profess li. Parlano un delegato dell'Austria e della Germania. Il dott. Bernocchi, d lano, ritiene necessaria un'esatta d zione della materia da insegnare ai dici delle assicurazioni e propone nome di

Medicina dell'assicurazione sociale

Parla ancora Pompeo Colajanni pe re che l'insegnamento può essere tico, con un corso pratico nelle Uni tà e deve essere continuato poi fuori l'Università per gli specialisti con un segnamento più completo.

Sempre a questo riguardo parlano cora numerosi delegati, finchè il Biondi riassume tutto quanto si è con queste parole: «Dalle opinioni se dai vari oratori sorge una serie di poste concrete anche nei dettagli, male si prestano a un voto di un Con so internazionale. Varie sono le nec nei diversi paesi, varie le organizza accademiche: non è quindi pos scendere a particolari. Vi è da se però una linea generale, quella di ve se sia o meno da invocare un inse mento superiore della medicina dall sicurazioni sociali, corrispondente all sigenze dei nuovi rapporti giuridici definirsi con criteri tecnici».

Elargizioni alla Lega Nazionale. Gi vennero, pro gruppo locale:

Nella ricorrenza d'un triste anniv rio, dalla signora Caterina ved. Ca cor. 100, per la scuola della Lega a D

Per onorare la memoria della si Angelina de Stadler dal nipote Ot de Porenta cor. 20.

Per onorare la memoria della sign Filomena Bozz dal signor Guido St cor. 10.

Per onorare la memoria della sig Maria Bonetti, dai signori Emma e Ranzato cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. L Mell, dalle famiglie Gandusio-Via lire 15, pari a cor. 14.28.

Dal signor Umberto Mestron per un libro cor. 1.

Per la Cassa centrale pro gruppo di S. Pietro in Selva ci pervennero: raccolte in allegra compagnia nell'ex convento di S. Pietro in Selva cor. 11.

Felice Venezian alla Lega Nazionale. La Direzione Centrale della Lega Nazionale, Sezione Adriatica ha avuto ieri comunicazione che il rimpianto Felice Venezian ha legato alla Federazidne corone 500.

Anche quest'atto patriottico del nobile cittadino dice tutta la sua devozione alla causa che fu lo scopo della sua vita.

Associazione Patria. Rammentiamo che questa sera alle 8 si terrà all'Associazione Patria, come già annunziato, la prima conversazione settimanale.

La Società degli studenti indice per domani alle 6.30 pom. una conversazione sociale. Data la attualità degli argomenti che si devono svolgere, si attende un concorso numeroso.

Società Alpina delle Giulie. La Società Alpina delle Giulie indice per domenica 18 corr. una gita sociale sul Monte Maggiore d'Istria (m. 1396). Le inscrizioni si ricevono nella sede sociale a tutto venerdì 16 corr.

Adunanze sociali. Il gruppo degli agenti al dettaglio della D. S. I. è convocato per stasera ad un'adunanza che si terrà alle 7.45 nella sede sociale (via dell'Olmo 1 A).

★ Il Fascio giovanile Giovanni Bovio è convocato per questa sera alle 8.

★ La sezione ciclistica del C. S. «Edera» è convocata per questa sera ad una adunanza che si terrà alle 9 pom. al Caffè Milano.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Guido Mahorcic, dai signori: Andrea Zbona cor. 20, famiglia Carlo Volpich cor. 20 a favore della Guardia medica; O. Lichtensteiger cor. 10 a favore della Associazione mutua fra impiegati privati; Giacomo de Polo cor. 10 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili; Mario Gmeiner cor. 10 a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria della signora Maria Bonetti dai signori Emma e Luigi Ranzato cor. 10 a favore della Società di prev. Cellina.

— La signora Lucia Israel elargì alla Guardia medica cor. 10.

I francobolli di vecchia emissione. La validità dei francobolli dell'emissione anteriore va a cessare col 31 ottobre a. c., di guisa che a datare dal 1. novembre a. c. potranno essere impiegati per l'affrancazione solamente francobolli della nuova emissione.

Allo scopo di facilitare ancor più il passaggio dell'emissione anteriore alla nuova si permette che i francobolli non usati dell'emissione anteriore possano essere cambiati dagli uffici postali verso francobolli dell'emissione nuova gratuitamente dal 1. novembre 1908 sino alla fine dell'anno in corso e dal 1. gennaio in poi verso riscossione di una tassa di scambio di 1 centesimo per francobollo.

Ricreatorio comunale di via Sette fontane. I fratelli Suvich regalarono alla biblioteca del Ricreatorio 10 annate del «Giornale pe' fanciulli» splendidamente rilegate, e tre altri bellissimi libri. Con le esigenze e le richieste che ha la biblioteca di questa utile istituzione, i doni non sono mai troppi. I buoni cittadini dovrebbero circondare d'ogni attenzione e d'ogni cura un istituto che fa tanto bene.

Pubblicazione musicale. Lo Stabilimento musicale C. Schmidl e C. ha testè pubblicato una romanza di Fabio Rimini per canto e pianoforte intitolata «L'eremita», i versi sono di Aldo Maggioni.

Biblioteche popolari comunali gratuite. La circolazione dei libri nelle biblioteche comunali gratuite fu nella scorsa settimana: di vol. 1077 nella biblioteca di via Giuseppe Parini; di 401 in quella di via Paolo Veronese, e di 430 in quella di via Madonna del Mare. I lettori inscritti erano: 6868 nella prima; 2120 nella seconda e 1311 nella terza.

Promozioni, nomine e trasferimenti nel personale del Lloyd. Nel corpo degli impiegati del Lloyd sono avvenuti i seguenti trasferimenti, nomine e promozioni: Nella direzione commerciale i signori: Antonio Pitacco, capocancello a Bombay, fu trasferito a Venezia; Enrico Neugebauer, ispettore a Trieste, fu pensionato dal 1. corr.; Ugo Nervegna fu nominato agente a provvigione a Brindisi dal 1. corr.; Felice Goldberg, impiegato provvisorio a Vienna, fu nominato effettivo.

Nella direzione navale: il cap. Nicolò Miciak fu promosso a comandante; i capitani Alfonso Stuparich e Natale Tomasovich furono pensionati dal 1 corr.; Guido Belen, tenente in II.a, è uscito dal servizio dal 1. corr.

I medici dott. Giorgio Anderle e dott. Zahor Alexej sono entrati in servizio quali medici di bordo dal 1. settembre il primo e dal 30 settembre il secondo. I medici dottori Guglielmo Balban, Federico Erdes, Enrico Sprinzels e Francesco Frank sono usciti dal servizio lloydiano.

Il pir. „Hohenlohe“ in viaggio per Trieste

Ci telegrafano da Dundee: Stamane alle 10 è partito, diretto a Trieste, il nuovo piroscafo «Principe Hohenlohe» qui costruito per conto del Lloyd. Il piroscafo farà scalo a Plymouth, Vigo, Orano (Algeria) e Messina, per rifornirsi di carbone e acqua. Il viaggio si compirà in 250 ore al massimo, cosicchè l'«Hohenlohe» dovrebbe arrivare costà venerdì 23 corrente.

Il «Principe Hohenlohe» è gemello perfetto del pir. «Bar. Gautsch», ambidue costruiti nello stesso cantiere a Dundee.

Il nuovo piroscafo lloydiano arriverà qui al comando del cap. Raimondo Danecker; primo ufficiale il cap. Francesco Miezzoli, e cap. Mario Giovannini secondo ufficiale. Lo stato maggiore del riparto macchine si compone dei signori: Antonio Vidossich, primo macchinista; Silvio Testa, secondo; Venceslao Prezlisca, terzo, e Rodolfo Mayer, quarto.

Cassa distrettuale per ammalati. La Direzione della Cassa distrettuale ci comunica i seguenti dati sul movimento ammalati:

Ammalati rimasti presenti dalla settimana 40.a (dal 27 settembre al 3 ottobre), 234; di questi erano in cura dei medici distrettuali: 112 per lesioni, 98 per catarro bronchiale, 98 per catarro gastrico intestinale, 52 per tubercolosi, 26 per reumatismi, 73 ammalati rimasero in osservazione dei rispettivi medici. Nuovi ammalati ammessi a sovvenzione nella settimana 41.a (dal 4 al 10 ottobre), 627; di questi nuovi ammalati in cura dei medici distrettuali erano: 81 per catarro gastrico intestinale, 76 per reumatismi, 61 per catarro bronchiale, 60 per lesioni, 40 per tubercolosi, 50 furono tenuti in osservazione. Ammalati dimessi dalla sovvenzione nella settimana stessa, 630, con assieme giornate di malattia 111.81. Ammalati rimasti presenti per la settimana corrente, 1231, dei quali 374 sono in cura dei medici specialisti della Cassa (fra cui 148 per malattie veneree e della pelle) e 178 sono degenti all'Ospitale.

In tutto, dal 1. gennaio al 10 ottobre furono ammessi 26.129 nuovi ammalati; gli ammalati dimessi furono complessivamente 26.080, con assieme 357.713 giornate di malattia.

I casi di puerperio notificati durante la decorsa settimana furono 16, i decessi 8. Dal principio dell'anno fino al 10 ottobre si ebbero 433 puerperii e 315 decessi.

Per sovvenzioni di malattia, puerperio e morte furono pagate durante la settimana passata cor. 16.883.37. Dal 1. gennaio al 10 ottobre furono pagate complessivamente cor. 756.141.79.

Il movimento affiliati fu il seguente: presenti in chiusa della settimana 40.a, 38.473; iscritti durante la settimana 41.a, 1705; cancellati, 1698. Rimangono presenti in chiusa della sett. 41.a, 38.480.

Tentato suicidio. Ieri notte verso il tocco, una guardia di servizio al molo S. Carlo udì un tonfo e, accorsa sul ciglio della riva, vide in mare un uomo che si dibatteva disperatamente. Il funzionario chiamò aiuto e poi, sceso in una barchetta, riuscì a sollevare il pericolante. Questo, che si era gettato volontariamente in mare allo scopo d'annegarsi, si qualificò per Matteo P., di 37 anni, operaio alle dipendenze del Lloyd, abitante in via dei Capitelli. La guardia lo accompagnò alla sezione di p. s. di via Tigor, dove fu chiamato un dottore dell'«Igea». Il sanitario prestò allo sventurato le cure del caso e poi lo affidò al signor Treves, che con tre infermieri lo trasportò alle sale d'osservazione.

Echi del dramma di Visinada. Lucia S., assieme ad Emilio P., fu protagonista del dramma svoltosi a Visinada il 17 del mese scorso. Come i lettori ricorderanno, entrambi, da Parenzo ov'erano occupati come impiegati, si recarono a Visinada, decisi a farla finita con la vita tormentosa che conducevano. A Visinada misero ad effetto il loro disperato proposito; ma sopravvissero. La S. è quasi del tutto guarita, e ieri potè uscire dall'Ospedale. Il giovane, invece, è ancora in condizioni gravi. Sembra che la Procura di Stato abbia raccolto elementi bastevoli per chiamarlo a responsabilità di avere lui per il primo sparato contro la ragazza.

Affogato nel Canale? - Un sospetto del socio. Iermattina lo stivatore marittimo Francesco Ballarin si recò alla Capitaneria di porto e al capitano Frausin riferì quanto segue: Sabato scorso 10 corr., io ed il mio socio di lavoro, Giovanni Seger, lavorammo allo stivaggio del carico a bordo del veliero «Ciro», ormeggiato in Canale. A mezzodì, scendemmo a terra per recarci a desinare, ognuno per conto proprio. Il Seger mi precedette e lasciò sul veliero la giacca. Alle 1.30 io ritornai al lavoro; non così il Seger, che da quel momento non si è neppure fatto vedere a casa sua. Da ciò arguisco che egli possa essere caduto in mare e miseramente vi abbia trovata la morte.

Il Ballarin appariva sinceramente preoccupato e commosso. Gli domandarono, perchè ritenesse che all'amico fosse capitata disgrazia, perchè e da che cosa egli avesse dedotto che l'amico fosse precipitato nel Canale e annegato; - ma il Ballarin, pur rimanendo fisso nella sua idea, non seppe indicare alcun elemento concreto della sua convinzione.

Della denunzia fu preso atto e ne venne data notizia anche alla polizia.

Un povero diavolo accusato di furto causa un equivoco. Un povero operaio di Buie, Benedetto V., il 20 settembre era venuto a Trieste, per riscuotere una piccola eredità, circa 400 corone. Alla sera, lieto di quella fortuna che gli capitava, bevette un bicchiere di vino, ciò che gli mise nel cervello una nebbiolina che gli faceva veder doppio. Alle 7 si recò, con la sorella e un amico, alla stazione per ritornare a Buie. Il carico inusato di quel denaro gli aveva messo indosso una inquietudine e un imbarazzo enormi. Benchè avesse i denari, non trovò gli spiccioli per pagarsi il biglietto e ricorse all'amico, che glieli prestò. Non aveva dunque estratto il portamonete dalla tasca.

Allorchè egli fu nel carrozzone della ferrovia Trieste-Parenzo, e stava mettendo sulla rete una borsa, capitò allo sportello un ferroviere che domandò:

— Chi è entrato l'ultimo qui?

Il V. rispose pronto: — Mi, sior.

— Bene - disse concitatamente il ferroviere: Allora fu lei che prese il mio portamonete.

— Mi!? - esclamò il V. facendosi rosso - mi un ladro! La me visiti; qua!

E alzò le braccia sporgendo innanzi la persona perchè l'altro lo perquisisse. Il ferroviere gli mise le mani nelle tasche, e trovò il suo portamonete. Figurarsi lo sbalordimento del V. Come era avvenuto ciò? Evidentemente, nella confusione, allo sportello dove aveva preso il biglietto di passaggio, pagandolo coi denari dell'amico, aveva sbadatamente preso un portamonete che si trovava presso lo sportello, lasciatovelo dal ferroviere. Furono inutili le proteste. Il V. fu condotto alla polizia, che, in attesa di verificare se i denari che teneva il V. erano davvero stati ereditati e di conoscere i precedenti suoi, lo mandò in via Tigor.

L'istruttoria provò che il V. era un poverissimo operaio che aveva campato sempre onestamente. Il Municipio di Buie diede di lui informazioni ottime. In quanto ai denari trovatili erano veramente frutto d'una eredità. La testimonianza del ferroviere provò poi che il V. s'era offerto da solo alla perquisizione e che il portamonete gli era stato trovato in tasca.

In seguito a queste risultanze il V. fu rilasciato e venne desistito da ogni procedimento in suo confronto, per inesistenza di reato.

La brutta avventura toccata ad un pensionato. Il signor Enrico Miloch, di 56 anni, cameriere del Lloyd in pensione, abitante in via Gaspare Gozzi, si recava martedì sera in un'osteria di via dei Gelsi per festeggiare con alcune persone la conclusione di un affare. Uscì dal locale pochi minuti dopo il tocco e, salutati i compagni, si avviò verso casa. Giunto che fu in via Giosuè Carducci, angolo di via del Coroneo, vide venirgli incontro uno sconosciuto il quale teneva in mano un foglietto di carta da sigarette con suvvi un po' di tabacco.

— Sior - disse l'individuo quando gli fu vicino - la me fa un piazer?...

— Se posso.

— La me fazzi lei, dai, sto spagnoleto: a mi me trema le man e no fazzo altro che butar via tabaco...

Il signor Miloch, ch'era di buona voglia, accettò di buon grado l'incarico e, quando ebbe avvoltolato il tabacco nella cartina, si rivolse al tizio.

— La vol bagnar lei?

— No, gnanca par sogno: la bagni pur lei che mi me fido: la ga una facia de salute che consola.

Finita la sigaretta, il signor Miloch la presentò allo sconosciuto, il quale, in compenso... lo pregò di fornirgli i fiammiferi.

— Lei la xe un vero galantomo - esclamò un momento dopo lo strano individuo mettendosi a fianco del cortese signore: - e mi, la me credi, sento de volerghe un ben dell'anima: ghe voio ben prima de tuto parchè la xe bon, po' parchè la me xe assai simpatico. E lei la me vol ben?

— No costa gnente volerse ben... - rispose l'interpellato ridendo: - e se no la desidera altro!

— Gnente altro che la sua benevolenza e, se la me permeti, mi lo abracierò...

Il signor Miloch avrebbe fatto volentieri a meno delle espansioni dello sconosciuto, ma questo non gli lasciò il tempo a riflettere: gli gettò le braccia al collo e se lo strinse a sè per parecchi secondi; poi esclamò:

— Adesso me sento più ben, me par de esser un altro omo, go più stima de mi stesso: la me credi?

— Sì benedeto.

— Grazie tante. E adesso lo saludo, che Dio ghe daghi del ben e che lo guardi de tuti i pericoli.

E si allontanò tranquillamente scendendo verso la via di Vienna. Il signor Miloch, contento di esserselo cavato dai piedi, proseguì sorridendo. Ma, fatti alcuni passi, gli venne un sospetto: e se l'individuo fosse stato un ladro? Istintivamente portò la destra nella tasca interna della giacca e non si trovò più il portafogli nel quale, qualche ora prima, aveva deposto 190 corone in tante banconote da venti e da dieci. Il signor Miloch rimase fulminato. Una guardia di p. s. lo vide gesticolare e, avvicinatolo, gli chiese che cosa gli fosse accaduto. Il derubato spiegò ogni cosa ed il funzionario si diede a cercare l'individuo, ma ormai era troppo tardi: l'astuto borsaiuolo era già lontano.

Donna che provoca e viene punita.

— Ecolo là quel pandolo, quel superbon de dozzina: el volta la testa fazendo finta de no conoserme. Dopo tuto el fa ben parchè no xe con onor che posso dir de esser stada la sua amante. Ma vardè un poco con che bel tizio che me iero intrigada! Par fortuna ch'el xe andà in malora sua.... Vede, el fa finta de no sintir, povaro can.....

— No go le 'recie stropade, no, svergognada, fazzo finta de no sintir par no molarte un stramuson.

— A mi un stramuson, a mi? Gavè inteso, fioi, el vol darme un stramuson. Mi voria proprio ch'el se provassi e po' vedessi che fritaia che faria mi de quel toco de macaco.

E la cuoca Anna Fribel, abitante in via dei Vitelli N. 1, sputò in faccia al suo ex amante, il quale a sua volta, accecato dall'ira, estrasse un temperino e le inferse un colpo cagionandole una leggera ferita ad un orecchio. Allora la donna, che si trovava nella trattoria «De Adolfo», in piazzetta S. Giacomo, si diede a gridare facendo accorrere le guardie. Il feritore fu arrestato, e alla polizia si qualificò per Roberto A., di 32 anni, venditore d'ostriche, abitante in androna della Scala. Si disse dispiacente dell'accaduto, ma aggiunse che, data la provocazione, non aveva saputo resistere. Fu trattenuto e la donna andò a farsi medicare la ferita.

Un colpo di coltello. - Aggredito? Ieri notte alle 2.30 in piazza Carlo Goldoni fu arrestato il sensale Antonio Jellussich, detto «Lasagna», di 66 anni, abitante al N. 3 di Santa Maria Maddalena superiore, il quale un momento prima aveva dato un colpo di coltello a Pietro Cutin, abitante all'alloggio popolare di via Pondarès, ferendolo leggermente alla mano sinistra. Alla direzione di polizia il Jellussich fece il seguente racconto:

— Me son difeso come che go podù; son vecio oramai e i mii pugni no ga più el valor de una volta.

— Dunque vi siete azzuffati?

— Gnanca par sogno: mi andavo a casa pacifico e tranquilo, e quando che son arivà in piazza Goldoni sto sior qua el me xe saltado adosso e el ga tentà de butarme par tera. Mi alora go tirà fora el cortel e dopo aver ciapà un per de pugni lo go messo in lavor. Cussì l'impararà a no assaltar più la gente onesta.

Il Cutin negò di aver aggredito e percosso il Jellussich. E l'impiegato prese nota del fatto.

Furto a bordo. - Arresto del sospetto ladro. L'altra sera alle 7 il marinaio Cristoforo Matarella, da Zara, imbarcato sul piroscafo omonimo della Società di navigazione «Dalmazia», fece arrestare in piazza della Borsa un ragazzo sui 16-17 anni, dicendo alla guardia che lo sospettava autore di un furto. Alla polizia, poi, il Matarella narrò che lunedì sera gli avevano forzata una cassa che tiene nella sua cabina e che lo avevano derubato di 38 corone, venti delle quali appartenevano al macchinista Pompeo Copuzzi. Aggiunse di sospettare il giovinetto autore del furto perchè era stato veduto fermo presso la sua cabina. L'imputato si qualificò per Michelangelo C., di 17 anni, da Zara e si protestò innocente. Ma nondimeno fu trattenuto.

La piomba d'un vetturino. Martedì sera il vetturino Giovanni M., d'anni 30, da Trieste, abitante in via Media, si mise in corpo una sbornia fenomenale. Ma, invece di andarla a smaltire a letto, forse vinto dall'abitudine, montò a cassetto della vettura e, hip! hip! frustando e aizzando il cavallo giunse all'imboccatura di via Stadion; poi, dopo aver burlato i suoi colleghi colà di posto... perchè non correvano come lui, riprese a spingere a corsa velocissima il cavallo su per via Stadion. Erano le 9 circa e la via era molto frequentata: e per mero caso non avvennero disgrazie. Al Giardino Pubblico, il M. voltò il cavallo e, sempre di corsa, tornò ai Portici di Chiozza, ove, con una strappata di redini, fece salire il cavallo sul marciapiedi. La povera bestia finì con lo stramazzare al suolo. Una guardia accorse e arrestò l'ubriaco vetturino, che irritatissimo s'era dato a percuotere il povero animale.

Il M. fu deferito al Giudizio distrettuale.

Percuote la madre e le sorelle. Iermattina si presentarono alla Guardia medica Caterina Bernardini, di 49 anni, abitante in via della Concordia 13, per una forte contusione al capo e contusioni ed escoriazioni alla fronte, e le sue figlie Ernesta, di 17 anni, calzolaia, per contusioni ed ematoma alla fronte e suffusioni; Pierina, di 20 anni, sarta, per ferite lacere alle dita della mano destra, escoriazioni al collo e alla faccia.

Le accennate lesioni erano derivanti da una zuffa che avevano sostenuto la sera prima col figlio, rispettivamente fratello, Giovanni, e l'amante di lui, Luigia Pippan. Questi si erano presentati in casa della Bernardini, pretendendo che desse loro due letti. La donna si rifiutò. Si accese un diverbio asprissimo, frammisto a improperi e rimbrotti reciproci. La Pippan, afferrata una scure, percosse la donna al capo. Il figlio la gettò a terra. Accorsero le due ragazze, e la mischia si fece generale. Accorse allora in buon punto una guardia, che arrestò il Giovanni e la Pippan, che ora sono stati deferiti all'autorità giudiziaria.

La fine d'una catena d'oro. Dicemmo ieri d'una catena d'oro rubata alla signora Trocca dal quindicenne Enrico K. e acquistata poi dall'orefice sig. Fei. Ora il sig. Fei ci interessa a rilevare che la catena fu acquistata in sua assenza da un giovane del suo negozio e che a recarsi a venderla fu non il K., ma un uomo sulla quarantina.

Ammalato sulla via. Guglielmo Stesca, di 48 anni, abitante in via Amerigo Vespucci N. 1, ieri, in piazza Carlo Goldoni, cadde a terra colto da improvviso malore. Fu chiamato un dottore della Guardia medica, che gli prestò le necessarie cure, e lo fece poi accompagnare all'Ospedale.

Bambini disgraziati. Ieri, al tocco, il bambino di 2 anni Vladimiro Mersina, abitante in via Vittorino da Feltre N. 756, mentre mangiava, si rovesciò addosso del brodo bollente e riportò scottature al piede e alla mano sinistra.

★ Oreste Dubieri, di 2 anni, abitante in via Giorgio Vasari N. 14, cadendo, riportò una ferita sopra l'occhio sinistro.

★ Savina Del Fabbro, di 4 anni, abitante in via dell'Istria N. 607, fu colpita ieri al capo da un altro bambino, con un bastone e riportò una ferita.

Ebbero tutti le cure necessarie alla Stazione centrale di soccorso.

Disgrazie durante il lavoro. L'agricoltore Matteo Martincich, di 47 anni, abitante a Carsette, presso Buie, venne ieri al nostro Ospedale perchè mentre lavorava nel proprio campo, s'impigliò la mano destra in una macchina per segare il fieno e riportò l'asportazione del pollice destro. Venne accolto nella decima divisione.

★ Il meccanico Marcello Quaiatti, di 22 anni, abitante in via dei Bachi N. 12, ieri, lavorando, riportò una ferita di taglio all'avambraccio destro. Ricorse alla Guardia medica.

Una ruota sul piede. Ieri nel pomeriggio il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato al Punto franco, al magazzino N. 7, ove trovò il bracciante Giovanni Martinovich, di 24 anni, abitante in via dell'Asilo N. 6, il quale aveva una frattura e alcune contusioni al piede destro sul quale eragli passata una ruota di una carrettella. Cal carro ambulanza il sofferente fu trasportato all'Ospedale ove lo si accolse nella decima divisione.

Un bambino colpito da una trave. Ieri mentre il bambino di 5 anni Giorgio Chieve, abitante in via della Raffineria N. 5, giocava in un fondo di legnami annesso alla sua casa, gli si rovesciò addosso una trave che gli produsse una ferita di taglio alla fronte ed alcune escoriazioni al sopraorbitale e alla guancia destra. Venne medicato alla Stazione centrale di soccorso.

Cadute. Ieri nel pomeriggio fu trasportato nell'ambulatorio della Società «Igea» il venditore girovago Luigi Revere, di 64 anni, abitante all'alloggio popolare di via Pondarès, il quale cadendo aveva riportato una ferita all'orecchio destro. Il medico gli prestò le cure necessarie e lo fece poi trasportare all'Ospedale per cura del signor Gino Treves.

Lotto. Estrazioni del 14 corr.

Praga	64	49	4	56	55
Leopoli	52	36	86	21	85

Corrispondenza aperta. *Liberalissimo.* - Fino al settimo anno d'età il figlio segue la religione dei genitori i quali, se sconfessionati, hanno la facoltà di far sconfessionare il figlio qualora, ad esempio, fosse stato battezzato. Dal settimo al quattordicesimo anno non è consentito il passaggio da una confessione ad un'altra e quindi neanche la sconfessione. Dopo il quattordicesimo anno è il figlio che ha il diritto di abbracciare la confessione che crede e anche di farsi sconfessionare. — *Benefattore.* L'adottante deve aver compiuta l'età di cinquant'anni e i figli adottivi essere inferiori d'età all'adottante di almeno 18 anni. — *Rabagas ed altri.* I francobolli di vecchia emissione potranno servire per l'affrancazione soltanto fino al 31 corr. Veda in proposito la notificazione della Direzione delle Poste pubblicata nel corpo del giornale. — *Dubbioso.* Se entro un anno una cosa rinvenuta e depositata alla Polizia non viene reclamata dal proprietario, chi la trovò ottiene il diritto di far uso della cosa medesima o del prezzo ricavatone. — *Curioso.* Le tombe private decennali costano 120 corone, per quelle perpetue non è fissato un prezzo comune, ma il prezzo varia a seconda della posizione, grandezza ecc. ecc. — *Ungherese.* Il matrimonio religioso tra un cittadino ungherese ed un'austriaca contratto in Au-

COMUNICATI *)

Sig.i Manfredo e Ruggero Guerrera - Trieste-Milano

Se non ritratterete le ignominiose calunnie sparse sul mio conto, vilipendendo il mio onore e quello d'altre persone onestissime, specialmente voi sig. Manfredo, autore principale di tale iniqua montatura, scrivendo perfino a Santiago (Chili) a vostra sorella Egeria tante inaudite imposture, ciocchè confermaste voi stesso con lettera del 24 settembre decorso e lo riconfermaste con altra vostra del 30 detto, e se non smentirete il vostro operato inqualificabile, vi prevengo che denunzierò entrambi ai competenti tribunali, in base a documenti ed a prove irrefragabili in mio potere.

Ognina, presso Catania 22 ottobre 1908.

Vostro padre

FRANCESCO GUERRERA.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Emulsione GODINA con Pancreatina
RIMEDIO RICOSTITUENTE — per adulti e bambini —
Indicata nell'anemia, rachitismo, scrofola, debolezza in genere.
Presso R. & G. Godina, Trieste ed in tutte le Farmacie.

PER EVITARE LE IMITAZIONI all'atto dell'acquisto chiedete ESPRESSAMENTE COGNAC
Gróf Keglevich István Utódai Promontor
(Succ. del Conte Stefano Keglevich)
premiato tanto nell'Interno che all'Estero esclusivamente con diplomi d'onore.

Dott. A. MARTINELLI
Medico dentista della Policlinica di Vienna
ESTRAZIONE SENZA DOLORE
PIOMBATURE
Denti artificiali secondo i più moderni sistemi
PREZZI MITI.
Via Barriera N. 33 II p., Telef. 1708

GINO TREVES
Callista operatore
Ambulatorio via Beccherie 17
dalle 12½-2 e dalle 5-7
tutte le altre ore a domicilio dei clienti.
BAGNI — Telefono 345 — LUCE ELETTRICA

MASSEUR E MASSEUSE
Carlo ed Anna Tichy
approvati dalle Cliniche mediche ed Istituti Ortop. Nazionali ed Esteri
MASSAGE DU VISAGE
Via Madonna del Mare N. 7, III piano.

STOFFE DA SIGNORA
di ultime novità, scelta favolosamente grande e prezzi già conosciuti bassi
Specialità in STOFFE NERE E CREMA
Di giorno in giorno nuovi arrivi presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
Fiume, Corso 11
Prezzi fissi *Telefono 498*
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da Signora, Stoffe da uomo, Seterie, Lanerie, Cotonerie, Stoffe da mobili, Nastri, Pizzi, Veli, Guanti ecc. ecc.

Raffaele Thümmel
CORSO N. 23 p. tr.
raccomanda alla Spett. Clientela il suo ben assortito negozio in
Articoli per Modista
grande assortimento Tafetas in tutti i colori e nero. Specialità veli per viso. Tintoria piume di struzzo in tutti i colori come pure in nero.
TELEFONO N. 1801.

Albergo Alla Posta
a MONFALCONE
completamente rimesso a nuovo
Massimo comfort. Illuminazione elettrica
SERVIZIO INAPPUNTABILE
Cucina sempre bene assortita, in modo da soddisfare le richieste dei signori forestieri. Vini veramente scelti. Birra di prima qualità. Prezzi miti.
Telefono N. 12.

IL PROFUMO
più delicato e più in voga nell'alta aristocrazia, è
l'Olio di rosa
quasi indispensabile per la biancheria.
VENDESI
nei principali negozi di profumerie, drogherie e saloni da parrucchiere. Bottigliette di cristallo, dorato. Originali soltanto se munite del piombino di chiusura con impresse le lettere: Z. & Comp., Trieste.

LAVORATORIO
di disegno e ricamo
— di —
ITALIA CASTELREGGIO
Via Barriera vecchia N. 1, I piano

CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
PREMI LIRE 7000.—
18 e 19 Ottobre
sulla spiaggia davanti l'Excelsio Palace Hôtel
LIDO-VENEZIA
Gita speciale del Lloyd Austriaco in partenza alle ore 8 del giorno 18.
Ritorno alle ore 8 pom.

Incominciando da Lunedì 19 Ottobre avrà luogo giornalmente dalle 3 pom. in poi, al Caffè Sport, una
GARA DI BIGLIARDO
con premio in contanti di
Corone 100 Corone
La partita s'intende giuoco dei birilli al cinquantuno. Alla gara può prender parte qualunque giuocatore. Le iscrizioni sono gratuite e si ricevono giornalmente al banco del caffè.
NB. Termine delle iscrizioni domenica 18 Ottobre.

Il nuovo Negozio Guanti
„AU GANT DE VIENNE“
in Via S. Antonio N. 4
venne aperto ieri Mercoledì
con una ricca scelta di guanti, fra cui i
rinomatissimi GUANTI della premiata Fabbrica di I. E. ZACHARIAS
I. R. Fornitore di Corte
Splendido assortimento
CRAVATTE, CINTURE, PROFUMERIE.

Confezioni per signore, signori e fanciulli nelle più splendide Novità.
BOHINEC & C.
TRIESTE, Via delle Torri 2, dietro la chiesa di S. Antonio nuovo.
SPECIALITÀ COSTUMI DA RAGAZZI PER SCUOLA.

stria è valido anche per l'Ungheria. — *Ignorante.* Il Codice di commercio stabilisce per gli impiegati pagati a mese un termine di disdetta di sei settimane prima dell'espiro del trimestre solare. — *A. B. C.* Per disposizione di massima presa parecchio tempo fa, la Lega Nazionale non accorda sussidi a candidate al magistero. — *Altro curioso.* No, la Meridionale non rilascia più biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto. — *Romeo.* Anche nel vicino Regno per concorrere a un posto governativo si deve presentare il certificato penale e se questo registra una condanna per furto... addio posto! — *Annita.* Non dia a leggere quei Suoi cosidetti versi se non al cieco cui li ha dedicati, e non li legga a nessuno che non sia sordo. — *Grazie.* Dal momento che ha ritirato la prima petizione, è naturale che ne debba presentare una seconda. — *Tre fiori.* La frase latina «Sensim sed sine mora» significa: Per gradi, ma senza indugio. — *Canicultore.* Non diamo indirizzi commerciali. Consulti qualche giornale cinegetico austriaco, come per es. il «Waidmannsheil». — *Napoletano.* Basta indirizzare Palermo, fermo in posta, senza altra indicazione. — *Amelia.* E' dovere di cortesia rispondere al saluto di persona, sia pure sconosciuta, che saluta chi si trova in nostra compagnia. - Il resto a un'altra volta. — *Contrasioni.* Come vuole che l'ammiraglio Montecuccoli, comandante della marina a.-u., non sia cittadino dello Stato? — *Stupido.* Rimane intero; se si spezza è per soverchio sforzo. — *Pedante.* Per distruggere i parassiti dei polli adoperi i vapori di formolo o formaldeide. — *La noiosa.* Per estirpare le cimici dal Suo materasso lo metta in uno stanzino chiuso nel quale farà ardere sopra un braciere tante volte 25 grammi di zolfo quanti sono i metri cubi di capacità dello stanzino. Ritiri il materasso dopo 24 ore. Attenta al fuoco e ai vapori di anidride solforosa che la faranno tossire quando aprirà lo stanzino. — *Cleopatra.* Adalgisa, 2 giugno. Cordelia è il pseudonimo della scrittrice Tedeschi-Treves. — *Politicus.* I versi erano 62: 34 più di quanti abbiamo deciso di pubblicarne: giacchè il massimo dello spazio che possiamo dedicare agli abitanti di Elicona è di 28 righe.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.6, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 766.4. Oggi: alta marea 1.55 ant. e 11.12 ant. - Bassa marea 5.51 ant. e 7.56 pom.

Ogni giorno una. Tornando a casa dopo il teatro, il marito, critico distinto, domanda alla moglie come le sia piaciuto

— Moltissimo, è pieno di situazioni commoventi che rispecchiano proprio la vita vissuta. Ma avrai notato un dettaglio che rovina tutta la verosimiglianza del lavoro.

— E quale sarebbe?

— Come, non te ne sei avveduto? Fra il primo e il secondo atto si suppone che siano trascorsi due anni, eppure la protagonista ha sempre la medesima cameriera!

TEATRI.

Politeama Rossetti. Pubblico numeroso assisteva iersera alla rappresentazione popolare della «Bohème», che valse calorosi applausi a tutti gli esecutori principali.

Questa sera si rappresenta per la quarta volta la «Wally» di Catalani.

Fenice. Un pubblico scelto e numeroso intervenne ieri alla serata d'onore della distinta artista signora Micucci-Anelli, a cui rese omaggio di festevole plauso al suo primo apparire in scena e in chiusa agli atti della «Norma». La signora Micucci-Anelli in questa stagione seppe affermarsi eccezionale protagonista nel capolavoro belliniano, e si dimostrò altresì efficace interprete nel «Trovatore» e nella «Forza del destino», facendo risaltare le sue pregevoli doti e signoreggiando la scena con la potenza della sua voce squillante e sonora. Iersera, dopo l'atto terzo dell'opera, ella cantò, accompagnata al pianoforte dall'egregio m.o Dal Cupolo, l'aria del «suicidio» della «Gioconda», suscitando in chiusa un'ovazione clamorosa, che non accennava a finire. S'ebbe l'omaggio di parecchi artistici gruppi di fiori e di alcuni regali di valore.

Gli altri esecutori della «Norma» furono, come al solito, vivamente applauditi.

Stasera si darà la quinta della «Forza del destino». Per sabato è annunziata la serata d'onore del tenore Angelo Gamba.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. - Ore 8. - *La Wally*, in 4 atti di A. Catalani.

FENICE. Spettacolo d'opera. - Ore 8. - *La forza del destino*, in 4 atti di G. Verdi.

Canzioni truffate e incassi che non vanno a destinazione.

Larga attività di truffe nelle cinque provincie.

CORTE D'ASSISE.

Alle 4 e mezzo pom. di ieri fu ripreso il dibattimento per crimine di truffa, correità in truffa e infedeltà a carico di Leone Raiss, Emilio Koscir, Luigi Paolazzi e Luigi Serovizza.

Continua l'esame dei testimoni

Ugo Ianovitz, agente di cambio valute. Dice che l'affare delle cartelle col Raiss fu conchiuso dal direttore Beisingher; egli si recò soltanto ad incassare la prima rata dal Raiss. Sa che erano diverse cartelle.

Il nuovo direttore dell'Agenzia

Avv. Clemente Mosche. Assunse la rappresentanza dell'«Atlas» nell'ottobre del 1907. Nel maggio dello stesso anno, si presentò nello studio il Raiss per affidargli alcune cause per premi arretrati che diceva di non poter riuscire a riscuotere.

Accettò l'incarico e iniziò le petizioni; ma poco tempo dopo lesse che il Raiss era stato arrestato assieme ai suoi compagni. Allora si credette in dovere di rendere avvertita la direzione dell'«Atlas» di quanto era accaduto. Ricevette risposta di assumere la rappresentanza generale, e di mettere le cose in ordine. Avendo fatto sapere, poi, che molti danneggiati s'erano presentati a domandare risarcimenti, il direttore Schreiner lo rese avvertito che la direzione declinava ogni responsabilità in merito. Di ciò egli diede notizia agli interessati e allora questi si rivolsero con denuncia alla Procura di Stato, che ordinò la chiusura degli uffici dell'agenzia. Più tardi vi fu praticata una perquisizione.

Nei locali che erano arredati elegantemente, furono rinvenuti pochi registri e la cassaforte completamente vuota.

I registri erano nel massimo disordine. Le proposte di assicurazione non erano state assunte regolarmente.

Fra i proposti figuravano minorenni, assunti senza il consenso dei tutori. Risultava, inoltre, che le visite mediche non erano state effettuate affatto, sebbene fossero stati estesi certificati di avvenuta visita.

A domanda, dice che fra i danneggiati presentatisi a domandare risarcimento, furono anche parecchi che chiesero la restituzione di importi anticipati, verso promessa di mutui.

Il teste conferma che il Paolazzi era agente acquisitore o conchiudeva affari per conto proprio ricevendo quale compenso acconti sul premio.

— Più volte - aggiunge - il Paolazzi mi disse che parte degli affari che venivano portati per buoni, erano invece fittizi.

Pres. Come andavano gli affari della società?

Teste: Dapprincipio l'agenzia di Trieste lavorò molto bene. Il Raiss stesso mi disse che se il lavoro fosse continuato così, l'agenzia di Trieste sarebbe stata elevata a Filiale della Centrale di Vienna.

Secondo il teste, capo dell'agenzia era il Raiss, ed il Koscir, il cassiere. Il Sirovizza figurava soltanto come agente e non risultò che egli fosse implicato negli affari del Raiss e Koscir; perciò, quando fu rimesso in libertà, fu ripreso in servizio.

Il Sirovizza è un ottimo acquisitore e fece moltissimi buoni affari, perciò si ha di lui la massima fiducia. Il teste attribuisce all'attività del Sirovizza se la cattiva impressione che si aveva dell'Agenzia venne cancellata.

Dice che l'Agenzia, lavorando normalmente, rende 10.000 corone all'anno.

Alcune domande

Dif. dott. Gasparini: Ora l'Agenzia rende 10.000 corone all'anno; ma quanto rendeva all'epoca in cui ne faceva parte il Raiss e consorti?

Teste: Rendeva molto di più, ma non saprei precisare quanto. E gli accusati non avrebbero avuto alcun bisogno di truffare.

Il dif. dott. Gasparini, chiede dove sieno andati a finire i mobili acquistati dal Rais per l'Agenzia.

— I mobili furono ritirati dal negoziante di mobili Mussich, perchè del prezzo degli stessi non era stata versata che una rata sola.

L'avv. Petronio domanda al Raiss quanto impiegarono di proprio nell'Agenzia.

Acc. Raiss: Fra me e l'Amor 5500 cor.

Un altro danneggiato

Ugo Segnanovich. In seguito alla pubblicazione di avvisi in cui si offrivano mutui, si recò all'Agenzia e contrasse un'assicurazione, chiedendo un mutuo di cor. 2200. Per le pratiche gli furono richieste dal Raiss cor. 208, che egli versò. Subì pure la visita di due medici. Era passato parecchio tempo quando ebbe comunicazione che il mutuo non era stato accordato; chiese allora la restituzione dell'importo: non vide un centesimo. Poco dopo seppe che il Raiss e i compagni erano stati arrestati. Domanda indennizzo.

Gerardo Fabrizio: Entrò come socio nell'Agenzia dell'«Atlas» e versò la cauzione di 3000 corone. Prestò l'opera sua in qualità di cassiere e tenitore di libri e teneva pure il registro degli affari.

Da principio gli affari procedevano abbastanza bene ed egli ricevette denaro dal Mannich, dal Raiss e dal Koscir.

Ma in breve tutto andò a rotoli. La cassa si asciugò e rimase sempre vuota.

Pres. Sicchè lei era cassiere, ma la cassa era vuota!

Teste: Per forza! Non c'erano denari! (viva ilarità).

Pres. Così lei aveva poco da fare e nessuna responsabilità (ilarità vivissima. Anche gli accusati ridono).

Ad analoga domanda, il Fabrizio dice che, se qualche affare veniva fatto, era per merito del Paolazzi. Il Koscir ed il Raiss ne fecero pochissimi.

Quando si avvide che si facevano gherminelle con gli affari dei mutui, si licenziò e chiese ed ottenne la restituzione della cauzione.

Lazzaro Mercaiz: Dice di essere stato lusingato con una promessa di mutuo.

— Go dado - dice - zinquezento corone per assicurarme la mia vita.

Pres. Per quale importo voleva assicurarsi?

— Per siemile corone; ma i me gaveva promesso che i me ne gavaria prestà tremila.

— Sicchè lei si assicurò per avere il mutuo?

— Sì, perchè me ocoreva bori.

— Avrebbe continuato a pagare se le avessero dato le tremila corone?

— Ben se i me dava le tremila! Ma no i me ga dà gnente. I me fazeva corer ogni giorno. Trovavo sior Raiss poche volte e, quando che lo trovavo, el diseva che no i rispondi de Viena, che no 'l sa come che xe. Go caminado tre mesi; alora go dito che za che no i dava le tremila, volevo indrio le mie zinquezento.

— E le ebbe?

— Solo duezento go 'vu....

Acc. Raiss: Mi preme rilevare che io dovevo consegnare al teste ancora 268 corone, e quelle le avevo pronte per consegnargliele. Ma, siccome dovevo recarmi a Zara, gli dissi che me le lasciasse per alcuni giorni, chè gli avrei dato trenta corone d'interesse. Ed egli me le lasciò.

Pres. Con ciò lei vorrebbe dimostrare che ora gli è soltanto debitore del resto dell'importo?

Acc. Raiss: Precisamente.

Il teste ammette che la cosa passò così.

Le fedine penali e le informazioni

Licenziato il teste, il presidente dichiara esaurita l'assunzione delle testimonianze e dà lettura delle fedine degli accusati.

Le informazioni della Polizia di Trieste e del Municipio di Gradisca dicono che il Raiss è un abile truffatore. Ulteriori informazioni della Polizia di Trieste dicono, invece, il Raiss «incapace di cattive azioni». Il Raiss fu condannato una volta ad una multa per contravvenzione.

Il Paolazzi risulta incensurato e gode buona fama.

Emilio Koscir è pure incensurato, ma è descritto come «poco amante del lavoro ed inclinato al raggiro».

Le informazioni sul conto del Sirovizza sono buone. Viene descritto come lavoratore assiduo ed onesto, ed incapace di commettere male azioni. Possiede beni di fortuna.

Il P. M. restringe l'accusa

Terminata la lettura, il P. M. prende la parola.

— Non avendo le deposizioni dei testi Barcanovich e Mussich confermato quanto risultava in istruttoria e visto anche che quei testi sono certi di essere indennizzati dal Koscir, recedo dal settimo punto d'accusa. Essendo, poi, risultato dalle affermazioni del Raiss e del Koscir che molti degli affari trasmessi alla direzione di Vienna erano fittizi e che la Società non ebbe da ciò a subire alcun danno per il fatto che non corse alcun rischio, riduce la somma indicata al punto nono dell'accusa alla cifra di cor. 965.42.

Il dibattimento è sospeso

Il dibattimento viene sospeso alle 7 e mezzo circa. Si riprenderà oggi alle 9 ant. con la formulazione dei quesiti da proporsi ai giurati. Si avranno poi la requisitoria e le arringhe.

Fedeltà e onestà nei certificati di servizio

Una recente decisione del Tribunale industriale di Vienna verte sulla questione se il principale sia obbligato ad aggiungere nei certificati di servizio la frase: «con fedeltà ed onestà» in merito alla condotta morale dell'impiegato.

Nel caso concreto un viaggiatore aveva ricevuto dalla ditta presso la quale era occupato un certificato che conteneva semplicemente la dichiarazione essersi egli comportato in modo soddisfacente durante il tempo di questo servizio.

Non contento di questo certificato, il viaggiatore lo restituì alla ditta facendo rilevare che era incompleto perchè vi mancava la frase «fedelmente e onestamente» e poichè la ditta si rifiutò di rilasciargli un nuovo certificato, il viaggiatore la citò per ottenere il rilascio del certificato come richiesto, l'accertamento del diritto a risarcimento per essere incompleto il certificato statogli dato prima e la condanna della convenuta a pagargli un risarcimento di 5 corone al giorno fino a questione risolta.

La ditta convenuta propose il rigetto della querela; poichè la dichiarazione di fedeltà e onestà era contenuta nelle parole essersi l'attore comportato sodisfacentemente e la querela fu respinta con la motivazione seguente: Il Tribunale ritiene che le parole del certificato essersi l'attore comportato durante il suo servizio in modo sodisfacente implicano anche il riconoscimento della fedeltà e dell'onestà, giacchè il proprietario d'una casa d'affari che trova a ridire sulla fedeltà e sull'onestà d'un impiegato, non può rilasciargli una dichiarazione di essere sodisfatto di lui. Non è, dunque, concepibile una dichiarazione di sodisfazione se non con una condotta corretta sotto ogni riguardo. La dichiarazione del principale di essere rimasto sodisfatto appare pienamente corrispondente all'esigenza di legge che il certificato debba essere esteso a richiesta al comportamento morale ed al valore del servizio prestato, giacchè nella parola «condotta» è compreso tutto il modo d'agire dell'impiegato anche dal punto di vista morale. Manca quindi il motivo che il certificato sia stato redatto in forma non corrispondente alle esigenze di legge. Astrazione fatta da ciò, è la pretesa dell'attore infondata in quanto si riferisce al tempo da trascorrere fino alla data della sentenza, perchè nulla prova che se l'attore avesse tenuto il certificato rilasciatogli e avesse con quello cercato un posto, non l'avrebbe anche trovato.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Castore» da Fiume, «Cleopatra» da Alessandria e Brindisi con 48 pass., «Wurmbrand» da Cattaro e scali, «Leda» da Spizza e scali; il pir. inglese «Cypria» da Liverpool e Venezia; il veliero ellen. «Eftichia» da Santorino; i pir. a.-u. «Margherita» da Cardiff, «Balaton» da Venezia, «Petka» da Spizza e scali con 74 pass., «Duna» da Fiume, «Prazzatus» da Seriphos.

Partirono: i pir. a.-u. «Maria B.» per Sebenico, «Dubrovnik» per Cattaro, «Giulia» per Venezia e Fiume; il pir. inglese «Martin» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Aristea» arrivò il 13 a Marsiglia proveniente di Nicolajeff; «Tibor» l'11 a Rotterdam; «Nador» il 9 a Shields; «Andrassy» il 12 a Barcellona; «Dardania» partì il 9 da Shields per Trieste.

Lloydiani. «M. Valeria» diretto a Trieste proseguì il 12 da Madras per Colombo; «Austria» diretto a Trieste partì il 12 da Kobe per Sciangai; «Koerber» proseguì il 13 da Aden per Bombay; «Vindobona» diretto a Calcutta proseguì il 13 da Colombo per Madras.

Elezioni dietali in Istria

La quinta curia

Pochi giorni ancora ci dividono dalla prima elezione per la Dieta istriana. Domenica 25 corr. accederanno alle urne gli elettori della curia generale per eleggere otto deputati, quattro italiani e quattro slavi.

Molto aspra sarà la lotta specialmente nel primo collegio italiano, che comprende i Comuni di Muggia, Capodistria, Isola, Pirano, Umago e Cittanova. In questo distretto furono poste tre candidature: dal Comitato nazionale provinciale quella del dott. Carlo Apollonio, di Umago; dal partito socialista quella del maestro Francesco Zorzenon, di Muggia; dal partito cristiano-sociale quella del dep. Spadaro. A prescindere anche da considerazioni d'ordine politico, la superiorità del dott. Carlo Apollonio sugli altri due candidati è riconosciuta da tutti, essendo egli uno dei più esperti e illuminati agrari della regione, particolarmente designato a rappresentare in Dieta un collegio popolare formato in grande preponderanza da agricoltori - specie nel momento attuale di crisi economica. E poichè tutti riconoscono che ad affrontare codesta crisi occorrono non vaghi programmi o magniloquenti promesse, ma cultura soda e grande esperienza pratica nel campo economico, si può altresì comprendere come la candidatura del dott. Apollonio guadagni ogni giorno più larghe simpatie.

★ Per martedì 20 corr. è convocata a Trieste la Giunta Esecutiva del Comitato nazionale provinciale per procedere, fra altro, all'approvazione e alla proclamazione delle candidature proposte dai Comitati elettorali locali per i collegi italiani della curia dei comuni foresi e della curia delle città, borgate e luoghi industriali.

★ Nelle candidature per i collegi slavi della V curia istriana, anche da noi riferite, è subentrato un mutamento. Avendo il parroco di Corte d'Isola, don Matteo Skerbec, rifiutato la offertagli candidatura, fu sostituito nel IV collegio (campagne slave dei distretti di Capodistria e Castelnuovo) col sig. Giuseppe Pangerc, podestà di S. Odorico della Valle (Dolina).

Un comizio socialista a Muggia, impedito

L'on. Pagnini fischiato

Muggia, 14. Per iersera alle 7.30 era convocato dal locale partito socialista un comizio, nel quale l'on. Pagnini, deputato di Trieste, avrebbe dovuto parlare sulle imminenti elezioni per la Dieta provinciale dell'Istria. All'ora fissata, le 7.30, nella sala Europa erano convenute poco più di cento persone, fra cui in preponderanza mazziniani ed anarchici.

Quando, aperto il comizio dal sig. Giuseppe Robba, si accinse a parlare l'on. Pagnini, una salva potente di fischi troncò le prime parole all'oratore, che rimase come allibito a questo imprevisto saluto. I fischi continuarono, avvicendati ad imprecazioni, e ad onta delle deboli difese del gruppo socialista intervenuto ben poco numeroso, il deputato socialista si accertò che sarebbe stato inutile insistere e che doveva rinunziare al discorso. Onde al presidente non restò che di dichiarar chiuso il comizio... prima che fosse incominciato.

La dimostrazione ostile all'on. Pagnini continuò sulla via. Il deputato e i suoi amici furono accompagnati a fischi e grida sino alla trattoria Bertotti, dinanzi alla quale il «charivari» durò a lungo, ad onta dell'intervento del podestà, sinchè, sopraggiunta la polizia, i dimostranti furono dispersi.

Prudenza consigliò poi all'on. Pagnini di attendere un'ora più tarda per la partenza, che seguì con la scorta di ben dodici guardie di p. s.

IL GINNASIO ITALIANO A POLA

Nuovi indugi del Governo

Pola, 14 (p. tel.). In città regnava oggi vivissima eccitazione. Il presidente dei ministri, bar. Beck, aveva dato formale promessa al capitano provinciale dott. Rizzi, che al più tardi per il 14 ottobre sarebbe giunto il decreto con la concessione di apertura del Ginnasio italiano comunale. Tutti aspettavano per oggi questo decreto, ma non lo si vide. Si spera che il decreto giunga domani. Qui si dice che oggi vi fu un vivissimo scambio di note tra le autorità politiche e scolastiche per la questione del Ginnasio comunale.

Da parte dei genitori degli scolari già inscritti nelle due classi del Ginnasio comunale si fa pressione affinchè queste sieno aperte subito ad ogni costo, senza attendere ulteriormente la concessione.

Un comizio elettorale socialista a Pola

Pola, 14 (p. tel.). Stasera al Politeame vi fu un comizio socialista, in cui il capo dei socialisti polesi, Lirussi, presentò il candidato socialista per la quinta curia dietale della città di Pola, nella persona del dott. Agostino Ritossa, podestà di Visinada. Questi tenne il suo discorso-programma elettorale già pubblicato dal partito socialista. Parlò poi il sig. Amilcare Storchi, che divagò a lungo, sicchè il pubblico diede evidenti segni di impazienza.

Le elezioni comunali ad Ossero

Ossero 14. L'8, 9 e 10 seguirono le elezioni per la rinnovazione della Rappresentanza comunale. L'esito del terzo corpo è già noto: votarono per la lista del partito liberale-nazionale 240; gli avversari non si presentarono. Nel secondo corpo votarono compatti per la nostra lista 70 e nel primo corpo 15. Naturalmente i croati che sono in minuscola minoranza non tentarono neanche un'affermazione. L'atto elettorale procedette senza incidenti. I nostri elettori comparvero tutti all'urna per far vedere che se anche ogni pericolo è scongiurato, sanno fare il loro dovere. Gli eletti sono 18 da Neresine, 3 da Ossero, 3 da Sangiacomo e 1 da Puntacroce, tutte persone degne della fiducia della popolazione. La nomina del podestà e della Deputazione comunale seguirà probabilmente giovedì 22 corrente.

STATUTI VIDIMATI

Pisino, 14. La Luogotenenza di Trieste ha vidimato gli statuti della «Società escursionisti istriani «Monte Maggiore», con la sede in Pisino.

Cambiamento d'orario sulla linea Trieste-Pirano

Pirano, 14. Da venerdì 16 corrente il piroscafo locale dell'«Istria-Trieste», sulla linea Trieste-Isola-Pirano partirà da Trieste invece che alle 5.30, alle ore 4.30 pom., e ciò fino a tutto il mese corrente. Col primo novembre questa partenza verrà avvantaggiata di altra mezza ora, cioè esso partirà alle 4 pom.

Omaggio ad un giudice benamato

Buie, 13. Promosso a segretario al Tribunale di Rovigno, dopo dieci anni di soggiorno tra noi, ieri il dott. Francesco Gabrielli abbandonava questo Giudizio per occupare il suo nuovo posto. In questa occasione gli amici gli offersero un banchetto nell'albergo «Alla Posta». Allo spumante l'avv. Franco fece gli elogi del festeggiato, rilevando come si

SOCIETÀ IN AZIONI
cerca
per il suo magazzino viveri in Dalmazia
ABILE MAGAZZINIERE
con bella calligrafia e conoscenza delle lingue croata e tedesca.
Offerte con copie attestati sub «S. E.» al «Piccolo.»

PER DEPOSITO DI BIRRA IN FIUME
cercasi prontamente
IMPIEGATO
che disponga di primarie referenze, sia pratico nella contabilità commerciale, parli l'italiano, il tedesco e il croato. Richiedesi cauzione.
Inviare offerte con indicazione di referenze alla Ditta:
Brüder Reininghaus
Società per azioni, Graz

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

BURRO
STIRIANO
di pura panna, centrifugato
con la marca
„PANTERA"
BURRO NATURALE GARANTITO
arriva ogni giorno fresco.
Trovasi nei migliori negozi e nel deposito centrale
Via S. Lazzaro N. 6 - Telefono 17-80
dal rappresentante GIUS. MATHIS

Cercasi prontamente
UN PALOMBARO
pratico lavori spianamento, età massima trenta anni. Esigonsi referenze e condizioni. L'impresa dispone dell'occorrente da palombaro.
Rivolgersi direttamente all'impresa tore Giovanni Bozovich, Gravosa

Ditta commerciale
CERCA
Tenitore libri - Bilancista
CORRISPONDENTE
italiano, tedesco, serbo-croato e dattilografo.
Offerte al „Piccolo" sub „Perfetto"

Imprenditore edile
AUTORIZZATO
residente primario luogo di cura, ha fabbriche in lavoro, con annesso forte deposito materiali da costruzione,
CERCA SOCIO
che disponga di almeno Cor. 40.000
allo scopo di estendere l'azienda ed ... vare nuova industria, senza concorrenza
Affare lucrosissimo.
Offerte sub „A. B." fermo posta Abbazia

UN VERO TESORO per tutti gli uomini malati in seguito a errori giovanili è la celebre opera „PRESERVA TE STESSO" del Dott. Retau, edizione italiana sull'80.a ediz. tedesca. Con 27 illustraz. Prezzo cor. 3. Questo libro deve essere letto da tutti coloro che soffrono delle conseguenze di tali vizi. Migliaia di persone devono la guarigione. Si può averlo dal Verlags Magazin Lipsia Neumarkt 21 e dai librai.

LA CHININA SALUS è stata dichiarata dalla scienza medica la migliore lozione per allontanare la forfora, fortificare il bulbo capillare e far crescere la chioma. E' utile specialmente alle Signore.

Nuovo Grande
NEGOZIO MOBILI
— DI —
PAOLO GASTWIRTH
Via Stadion 6 (Palazzo del Teatro Fenice)
Grandioso assortimento camere complete in ogni stile moderno
Arredamenti completi di quartieri di lusso. Ultima novità del genere

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.

NON PIÙ CANIZIE! „PUREZA"

permesso dalla legge, garantito innocuo, rappresenta una sensazionale invenzione nel campo delle tinture per i capelli. «Pureza» è un rimedio da molti anni raccomandato e quindi conosciuto per la sua efficacia nel ridonare ai capelli ed alla barba incanutita il colore naturale; colorisce stupendamente anche in bruno, nero e biondo senza insudiciare, nè lavandosi, la tinta sbiadisce. Lettere di elogio pervenute da tutti i paesi, si possono ispezionare. — Fonte d'acquisto per ...
GUSTAV BEHREND, Vienna, I., Kärtnerstrasse N 44/
Prezzo di una bottiglia Cor. 4.—, per posta 40 cent. in più verso rivalsa. Deposito a Trieste presso Ettore Zernitz, via Stadion 2.

Hupfeld's Phonoliszt
con rotoli di note di musica di celebrità artistiche — Gli incassi sorpassano presto le spese di acquisto

Ogni prietario di Hôtel, Albergo, Caffè o Trattoria
che vuol dare maggiore sviluppo al suo locale, e quindi aumentare lo smercio delle vivande e delle bibite, chieda l'invio gratuito e franco dei nostri prospetti.
LUDWIG HUPFELD A. G., VIENNA
VI., Mariahilferstrasse 5/7
La prima e la più grande fabbrica europea di piani automatici
47 primi premi — 750 lavoranti
Rappresentante per Trieste: L. MAGRINI & FIGLIO, via S. Giovanni 14

possa essere ottimi magistrati, senza venir meno ai doveri di cittadino. Lo seguì il dott. Crevato, accennando ai meriti del dott. Gabrielli. Il sig. Screbanich in versi martelliani portò caldi auguri al festeggiato. Rispose commosso il dott. Gabrielli, ringraziando tutti della dimostrazione di stima e d'affetto che gli veniva fatta.

Il dott. Gabrielli, con la bontà e gentilezza innate, che sempre lo hanno distinto, aveva saputo conquistarsi le generali simpatie.

Lavori portuari in Dalmazia
Una bimba morta avvelenata

Zara, 13. Sono stati ripresi i lavori portuari a prolungare la riva di S. Rocco sino al fondo della Val de' Ghisi. Ma a quando la congiunzione delle due rive a ponente? La riva provvisoria è stata tutta distrutta dai marosi, e nell'inverno che viene finirà di sgretolarsi tutta. E' urgente che il Governo marittimo dia esecuzione al progettato congiungimento delle due rive, anche perchè la parte a ponente della città possa aver il necessario sviluppo edilizio. Così quelli che hanno acquistato dei fondi, vista l'instabilità della riviera, non si arrischiano di fabbricare.

★ La moglie del professor Stefanini, docente alle nostre Tecniche, usava certe pastiglie di chinino a curarsi della malaria. Stamane, inavvertitamente, lasciò la scatola delle pastiglie alla portata di una sua bimba di due anni, che, pare incredibile, ne ingoiò oltre quaranta. La bimba, dall'abitazione al Barcagno, venne subito trasportata alla Stazione comunale di soccorso, ove i medici dott. Galvani e dott. Tacconi gareggiarono nel tentativo di salvarla. Ma ogni loro sforzo riuscì inutile, e, in mezzo allo strazio dei genitori, la bimba morì. La salma venne condotta a domicilio.

Se una lettera in mezzo ad altre si trovò
Ieri, di certo lo so,
Che come in casa propria trovarsi già non [può.

Spiegazione del giuoco precedente:
MOLTO. MOTO.

PUBBLICHE TAVOLE.
Mutui.

Cor. 20.000 al 6%, a peso di due stabili in città; cor. 2400 al 4%, a peso d'uno stabile in Chiarbola sup. - città; cor. 9000 al 6%, a peso d'uno stabile in Cologna - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 14 Ottobre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 633.50, Staatsbahn 688.25, Alpine 656.50, Lotti turchi 179.75. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 199.40 (199.10), Disconto 177.— (176.75).

Parigi apertura dell'Italiana 103.60 poi sino 103.70. Chiusa francese 95.17 (95.12), Italiana 103.70 (103.70), Spagnuola 95.10 (95.—), Banche Ottomane 702.— (692.—) Rio Tinto 1676 (1677), Lotti turchi 166.50 (165.25).

VIENNA 14 (Dopo Borsa). Credit 633.75, Credit Ungh. 742.75, Bankverein 513.50, Länderbank 433.50, Staatsbahn 688.50, Lombarde 119.75, Alpine 656.50, Rima 559.25, Carpazi 580, Schodnica 467.50, Lotti Turchi 180, Russo 1906 95.85, Hirtenberger 931.

PARIGI 14 (Dopo Borsa). Francese 3% 95.12, Russo 5% 99.25, Spagnuolo 4% 95.10, Turco 4% 89.30, Portoghese 3% 61.55, Rio Tinto 1676, Cape Copper 200.50, Tharsis 146, De Beers 335, Rand Mines 172, East Rand 108.50, Goldfields 122, Hartmann 583, Balia 415, Platine 370, Toula 267, Sosnovice 1552, Maltzoff 840.

LONDRA 14 (Chiusa). Rio Tinto 6676, De Beers 1332, Rand Mines 684, East Rand 431, Goldfields 484.

Listino. Napol. 19.09 a 19.14, Zecch. 11.31 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.04, Londra 239.55 a 240.20, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.25 a 95.50, Banconote italiane 95.25 a 95.50, Germania 117.35 a 117.65, Banconote germaniche 117.35 a 117.65, Rend. austr. carta 95.70 a 96.—, Rendita austriaca in corone 95.90 a 96.20, Rendita ungherese in Corone da 92.10 a 92.40, Credit 632.25 a 632.75, Italiana 102.25 a 103.—, Staatsbahn 687.— a 689.—, Lombarde 119.— a 121.—, Lotti turchi 179.— a 181.—.

Parigi 14. Chiusa. Rendita francese 3% 95.17, Rendita ital. 3¾% 103.70, Rend. Spagnuola esterna 95.10, Azioni Banca ottomana 702.—

Parigi 14. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 126.—, Rendita Turca unif. 89.30, Cambio Londra 251.—, Rendita austr. in oro 95.30, Rend. ungh. in oro 4% 93.50, Länderbank —.—, Lotti turchi 166.50, Banca di Parigi 1470, Meridionali ital. 652, —, Azioni Rio Tinto 1676.

Londra 14. (Cambi Chiusa). Consolid. 84 13/16, Lombardi 5—, Argento 23 11/16, Rendita Spagnola 92½, italiana 103—. Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 1⅞.

Francoforte 14. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 199.40. Ferrate dello Stato 147 20, Lombarde 22.60.

Caffè. *Amburgo* 14. (Chiusa). Santos good average per ottobre 27.75, per dicem. 27.75, per marzo 27.75, per maggio 27.75.

Havre 14. (Chiusa). Santos good average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.—, dicem. 38.25.

Nuova York 14. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 14. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari con segna. Importazione 14000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Ottobre 474/100, Ottobre-Novembre 464/100, Novembre-Dicembre 458/100, Dicembre-Gennaio 457/100, Gennaio-Febbraio 456/100, Febbraio-Marzo 457/100, marzo-aprile 457/100, Aprile-Maggio 456/100, Maggio-Giugno 456/100, giugno-luglio 456/100.

Metalli. *Londra* 14. Stagno (Straits) Apert.: 131⅞. Chiusa 133¼. Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 59¾, per 3 mesi 60⅝.

Petrolio. *Anversa* 14. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 14. Ravizzone per mese corr. 72.25, per novem. 72.—, novembre-dicembre 71.75, gennaio-aprile 69.—. calmo

Segala. *Parigi* 14. Mese corrente 17.40, per novem. 17.40, per novembre-febbraio 17.65, per gennaio-aprile 17.65. calma

Frumento. *Parigi* 14. Mese corrente 22.75, per novembre 23.05, per novembre-febbraio 23.35, per gennaio-aprile 23.65. staz.a

Farina. *Parigi* 14. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.70, per novem. 30.—, novembre febbraio 30.40, gennaio-aprile 30.70. fiacca

Spirito. *Parigi* 14. Per mese corrente 34.50, per novembre 34.75, gennaio-aprile 36.—, maggio-agosto 37.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 14. Greggio da 88° uso nuovo 25.25-25.50, staz.o, bianco per mese corr. 28⅜, per novem. 28.50, gennaio-aprile 29⅜, per marzo-giugno 29⅞. Raffinato 60.— a 60.50. staz.o

Amburgo 14. (Chiusa) Per ottobre 19.80, per novembre 19.85, per dicembre 20.—, per gennaio 20.—, per febbraio 20.35, per febbraio 20.45. calmo

Londra 14. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 9⅞. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 14 ottobre 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Imperator		
1 a	Istria	17	Caricazione
1 b	Adour	17	Scaricazione
3	Ettore	15	Caricazione
6	Semiramis	16	Scaricazione
9	M. Barquehem	15	Caricazio e
12 a	Slavonia	19	Scaricazione
12 b		14	»
13 a	Alice		
13 b	Sempre Avanti	17	Caricazione
14	Albania	17	Scaricazione
17	Georgia	16	Caricazione
21	Ebro	17	Scaricazione
22	Margherita	14	Caricazione
23	Dalmatia	23	Scaricazione
24	Cypria	15	»
25	Teresa	17	»
Molo I	Edoardo Musil	17	»
» II		19	»
Molo IV	M. Immaculata	23	»
» IV	Jenny	17	»
» 0	Urania	20	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

I bambini linfatici e gli adolescenti scrofolosi, rachitici o denutriti, trovano nella Emulsione SCOTT una sorgente di vitalità e ricostituzione. La Emulsione SCOTT può essere somministrata in ogni stagione ed in ogni clima con uguale

beneficio

Nessun'altra emulsione ha le stesse proprietà terapeutiche.

Devesi quindi osservare che sulle bottiglie vi sia la marca di autenticità, "Pescatore", a garanzia anche degli effetti perchè un prodotto non genuino può riuscire inutile o anche dannoso.

La Emulsione Scott

Marca di Fabbrica. PREZZO: Corone 2.50 la bottiglia in tutte le farmacie.

LOTTERIA DI STATO

Straordinaria pel Giubileo, 17984 vincite tutte in danaro. Estrazione 22 Ottobre. Vincita principale Cor. 200.000. I biglietti si vendono a Cor. 4 presso il Cambio Valute

A. BOLAFFIO, Trieste, via S. Antonio 8

Si spediscono verso invio dell'importo.

LA PIÙ BELLA LUCE DEL MONDO

per illuminazione interna ed esterna.
INSTALLAZIONI GRATUITE PER PROVA.
50% risparmio di gas, in confronto alla solita luce del gas.
Cedesi la vendita esclusiva verso forte sconto per tutte le piazze,
MAX PINCUS, Vienna II, Taborstrasse 22
Depositario generale per l'Austria-Ungheria e l'Oriente per le lampade a spirito „EUGEOS" e „WOLFRAM"

Contro il catarro agli organi respiratori

i medici raccomandano quale cura casalinga l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG, FONTE „EMMA" e l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG, FONTE „CONSTANTIN".

Le acque minerali di Gleichenberg leniscono, sciolgono e guariscono anche i dolori più inveterati. Nessun disturbo di digestione. In vendita in tutti i negozi di acque minerali e presso la Brunnen-Direction di Gleichenberg.

Monete e medaglie OGGETTI ANTICHI RINVENUTI negli scavi, in oro, argento, bronzo ecc., singoli pezzi in buono stato, collezioni intere e fondi acquistansi, verso pagamento per cassa, ai massimi prezzi possibili, anche offerte scritte vengono evase prontamente. Cercansi presentemente: Corone e mezze corone in oro (dell'unione monetaria) dell'imp. Francesco Giuseppe I. Si assumono aste pubbliche. Raccomandiamo ai signori collezionisti il nostro ricco deposito. **Brüder Egger**, periti giurati dell'i. r. ufficio del maresciallo di Corte e dell'i. r. Giudizio commerciale, Vienna I Opernring 7, mezzanino.

VINI DA PASTO

dei migliori, smercio i più scelti e garantiti naturali, posti franco domicilio minimo 12 litri. (Per singoli litri di prova, in bott. orig. da 1 litro cent. 8 in più escluso bott.).

Opollo vero Lissa a cent.		72
Nero Dalmato	»	68
Bianco vero Lissa	»	80
Terrano d'Istria	»	56

Assumo spedizioni in transito (posto Trieste verso rivalsa) in fusti di non meno di 56 litri in poi, conteggiando (fusto separato) 24 cent. p. lit. in meno.

CAMPIONI: per ogni singolo richiesto prego anticipare 25 cent. in marche da lettera.

Nelle occasioni, rammentateVi pure del mio ricco assortimento in bottiglieria con Vini spumanti, dolci da dessert e medicinali; nonchè Liquori, Spiritosi e Sciroppi di squisite qualità e assoluta convenienza.

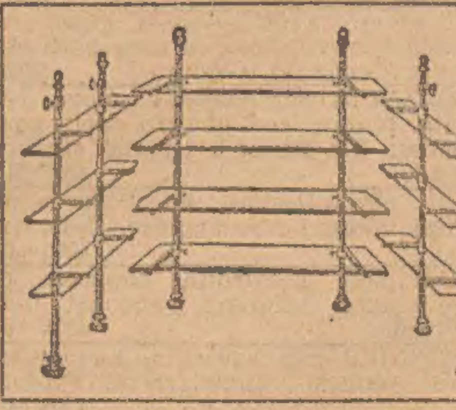
SCONTO AI RIVENDITORI.

E. Jurcev, Trieste Acquedotto 9

DENTI ARTIFICIALI.
Hans Schmidt
già socio del
Dottor A. Mitták
Telef. 1085 Via della Zonta 7, I. Telef. 1085

COLLEGIO SPESSA
CONEGLIANO

Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie. — Interno: elementari, ginnasiali, istituto tecnico. —
Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.
Media promossi: 96 per cento.
Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO

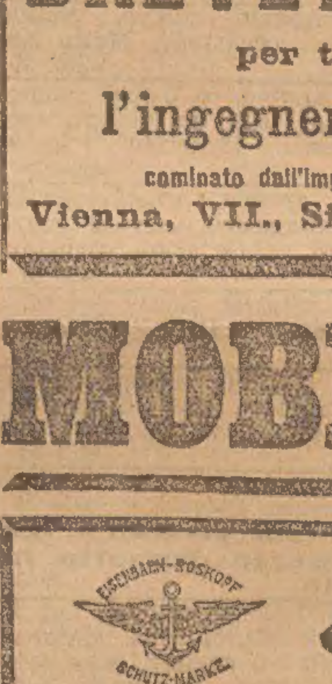


RUDOLF KLAMPER
VIENNA XII/2
Albrechtsbergergasse N. 21
Fabbrica di arredi moderni per mostre
SOSTEGNI DI NICHELIO
per tutti i rami.
CATALOGHI GRATIS E FRANCO

I profumi moderni
Royal Rose Ignis
mantengono il profumo a lungo.
E. Rimmel Ltd. Parigi-Londra.
Vendesi ovunque.

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
cominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.



Attenzione contro gl'inganni!

Rendo attenti i P. T. Signori lettori di questo giornale che in questi ultimi tempi i miei avvisi vennero imitati da negozianti, i quali offrono orologi ordinari di piombo, che dappertutto costano 3 Corone, per orologi originali Roskopf-ferroviari. Gli orologi originali «Roskopf-ferroviari» che io fornisco da molti anni alle i. r. ferrovie dello Stato, a loro piena sodisfazione, vendonsi soltanto muniti della qui riprodotta marca di fabbrica, unicamente dalla mia ditta, e tutti gli altri avvisi non sono altro che goffe imitazioni.

I miei orologi originali «Roskopf-ferroviari» costano senza la lancetta dei minuti secondi Cor. 7.—, con detta lancetta Cor. 8.—. Garanzia per tre anni. Spedizione verso rivalsa.

Max Böhnel, Vienna IV., Margaretenstrasse 27/43
Orologiaio stimatore e perito giurato.
Catalogo con 5000 illustrazioni gratis e franco.

N° 4711. La migliore EAU DE COLOGNE
Ferd. Mülhens Glockengasse N° 4711 Köln

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 739

BURGSTALLER TRIESTE 14 VIA CAMPANILE 14 VIA S. ANTONIO
COPERTE DA LETTO ASSORTIMENTO STRAORDINARIO PREZZI ECCEZIONALI

CALZOLERIA PARIGINA
Via S. Antonio N. 4, angolo via S. Nicolò
GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI DELLE PIÙ RECENTI NOVITÀ
MASSIMA ELEGANZA - PREZZI MITI per Signore, Signori e fanciulli MATERIALE DI PRIMA QUALITÀ

Lassnitzhöhe presso **Graz**
SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti, cure per ingrassare, per malattie cardiache e terapia psichica.
APERTO TUTTO L'ANNO.
SPLENDIDO SOGGIORNO AUTUNNALE, posizione soleggiata.
Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente. Buon trattamento. — Cure fisico-dietetiche secondo il sistema Lahmann. — Prezzi miti. Informazioni presso la Direzione dello Stabilim
Direttore medico Dott. Ed. Miglitz

ISTITUTO SOLITRO
PADOVA
Palazzo Giustinian-Cavalli.
Scuole elementari, ginnasiali, tecniche e liceali, pubbliche e private interne.
Scuola internazionale di commercio, sotto il patronato della Camera di Commercio, premiata con Medaglia d'argento a Roma e a Milano (1907-08).
Preparazione a qualsiasi esame.
Seria educazione. - Ottimo trattamento e cure di famiglia.
CHIEDERE PROGRAMMI

L' Ufficio Assicurazioni
in Piazza Grande 3, I piano
ASSUME
Sicurtà fuoco, furto, accidenti, vita, dotazione, ecc.
a condizioni le più vantaggiose.
CERCANSI AGENTI.

L'ERNIA
viene curata con successo nel **Sanatorio del Dr. Jaklin in Pilsen.** Prospetti verso invio del francobollo per la risposta.

Carta da tappezzeria
Grande arrivo, tutta novità e buon gusto.
GIUS. POLACCO, Via S. Nicolò 27
Telefono N. 1257

GRANDE SCELTA
Manifatture e Confezioni
PAGAMENTO RATEALE
a prezzi convenienti
Stoffe da donna e uomo, Stoffe per mobili, corsie, guarniture, coltrinaggi, tappeti, coperte di lana e imbottite, biancheria, seterie, pelliccerie, sottane e altri generi diversi.
M. B. KATZ
TRIESTE
Via della Madonnina 11, II p.

Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE **DEHAUT** DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripeterlo ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

Capelli belli ondulati, lucidi, avvenenti si ottengono con la POMATA PACELLI che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0,70; per posta L. 1.05.
Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **Pacelli**, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

FABBRICA PASSAMANTERIE
e Ricami a Macchina
G. & G. MITIS
Via S. Nicolò 32, Tel. 980 e 1103.
Il più grande deposito di FRANGIE, CORDONI, EMBRASSE, ARTICOLI DI METALLO E LEGNO per
ADDOBBI COMPLETI
di Abitazioni, Ville, Hôtels, Ristoranti, Teatri, Caffè, Chiese ecc., tutto di propria produzione ed A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA.
MASSIME DISTINZIONI: Medaglia d'argento dello Stato 1908; Grand Prix, Londra 1907.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA brava, offresi a piccola famiglia. Offerte «L. C.» Piccolo. 9521 A

CUOCO cerca servizio ristorante oppure casa signorile, anche per fuori. Dispone di buoni attestati. Offerte «Cuoco» Piccolo. 9497 A

DONNA attempata offresi per lavori leggeri. Indirizzo al Piccolo. 4279 A

PORTINAI, marito e moglie, offronsi. Indirizzo al Piccolo. 4319 A

SIGNORINA tedesca cerca posto quale bonne. Gentili offerte pregasi sub «Bonne 27» Piccolo. 4247 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA brava cercasi prontamente. Ronco 6, III piano, porta 16. 4252 B

CAMERIERA bonne cercansi, con buoni attestati e buona paga. Indirizzo al Piccolo. 4121 - b

CAMERIERA di madrelingua italiana che avrà da occuparsi con due ragazzi di sei e undici anni, che già parlano l'italiano, cercasi per Vienna. Pretendesi un bell'italiano, escluso dialetto. Copie di certificati e possibilmente fotografia da spedire all'indirizzo: Dr. Ioh. Berger, Vienna XX, Engerstrasse 150. 9322

CALZOLAIO laborioso, ottimi attestati, riceve gratis portineria chiarissima, abitazione, lavoratorio. Foscolo 19, II, Rella. 9288

CUOCA cercasi prontamente per otto-dieci giorni, a giornata. Indirizzo Piccolo. 4357 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Via Felice Venezian 1. 4070

DOMESTICA possibilmente tedesca, che sappia cucinare, con buoni attestati, per famiglia tre persone adulte, cercasi. Alessandro Volta 14, porta 6. 9508 B

DOMESTICA bambinaia cercasi. Maria Maggiore 1, III (Riva Gesuiti). 9562 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia. Via Zovenzoni 6, IV piano. 9559 B

DONNA di servizio, cercasi. Rivolgersi all'osteria Romolo, via Muda vecchia. 9538 B

DONNA prestaservizi cercasi. Rivolgersi via Alessandro Volta N. 14. 9487 B

DONNA di servizio cercasi per tutto il giorno. Corsia Stadion N. 4, III piano, destra. 4334 B

DONNA servizio per cinque ore al giorno, parli tedesco o italiano, cercasi. Via Domenico Rossetti 715, primo, 6. 3542

PERSONA che raccolse piccolo orologio favorisca consegnarlo Piccolo, scanso dispiaceri. 4364 H

PORTINAIO calzolaio, ammogliato senza figli cercasi; inutile presentarsi senza attestati. Offerte al Piccolo sub «Assiduità». 4261 B

PORTINAIO pensionato senza figli, pratico giardino cercasi; in compenso quartiere, acqua, gas e cor. 20 mensili. Indirizzo al Piccolo. 4242 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia due ore mattina, due dopopranzo, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4300 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi prontamente, cor. 24. Via Pozzo del mare 1, terzo. 4290 B

PRESTASERVIZI per camere cercasi, due ore mattina. Sanità 7, II. 4332 B

PRESTASERVIZI, cercasi. Acque 22, IV, porta 15. 9507 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutta giornata. Acquedotto 41, quarto. 9528 B

RAGAZZA per stanze, dalle 7 alle 12 cercasi. Machiavelli 13, primo. 4132-b

RAGAZZA brava per servizio cercasi prontamente, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4253 B

RAGAZZA abile in tutti i lavori di casa cercasi. Torre bianca 43, I. 9505 B

RAGAZZA di servizio per due persone cercasi. presentarsi dalle 3 alle 4 dopopranzo. Vicolo delle Ville 8, II piano. 9514 B

RAGAZZETTA per bambino, ad ore, cercasi. Via Foscolo 9, I, destra. 3583 B

SERVENTE con buoni attestati cercasi. Acquedotto 18, III piano, destra. 4374 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE tedesco, stenografo, dattilografo contabile, offresi giovane tedesco. Offerte «Pronta entrata» Piccolo. 4130-c

CERCO rappresentare pel Trentino serie case commerciali qualunque ramo, anche verso cauzione. Offerte Luigi Giacom, speditore, Rovereto. 9549 C

CASSIERA o commessa offresi ragazza onesta. Indirizzo al Piccolo. 4276 C

CORISPONDENTE esperto offresi, tedesco, italiano, anche accessoriamente; assume traduzioni. Lettere Piccolo «Rasch». 4347 C

DONNA di chiave brava, tedesca, italiana, offresi. Offerte «Anna» Piccolo. 9520 C

DONNA giovane, intelligente, desidera occuparsi qualche scrittoio portare conti. Indirizzo al Piccolo. 4272 C

MODISTA confeziona elegantissimi cappelli, lava, tinge boa pelo, piume. Barriera dodici. 9516 C

MANICURE, pedicure e massaggiatrice offresi. Via Pozzo del mare 1, terzo, presso Lutmann. 4305 C

PRONTAMENTE confezionansi splendidi vestiti signora, cor. 5 in poi. Ireneo 5, porta 13. 4351 C

SIGNORINA esattissima sarta offresi a giornata presso distinta famiglia. Offerte «Capace» Piccolo. 4264 C

SARTA da donna, offresi a giornata oppure per prendere lavori a casa. Indirizzo al Piccolo. 4337 C

SIGNORINA ventenne conosce italiano, tedesco, slavo e dattilografia, cerca occupazione quale impiegata, cassiera, venditrice negozio o simile. Offerte «Laboriosa» Piccolo. 4350 C

SIGNORINA dattilografa, perfetta italiano, conoscenza tedesco, occuperebbesi. Offerte «Perseveranza» Piccolo. 9535 C

SIGNORINA diplomata froebeliana occuperebbesi per bonne, conoscenza italiano, tedesco. Gisella Pertout, via Valdirivo N. 30, V piano. 9503 C

SARTA donna confeziona vestiti ultimo figurino, prezzi mitissimi. Salice 21, II, porta 5. 4329 C

TENITORE libri, oppure quale impiegato, offresi giovane conoscenza italiano, tedesco, slavo, bella calligrafia. Sub «Arbeitsam» Piccolo. 4285 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI pasticcieri, cercansi prontamente. Via Stadion N. 11, Covacich. 4353 D

APPRENDISTA o mezza lavorante sarta donna cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4282 D

BANDAI cerca Antonio Giaschi. Via Acque N. 17. 9482 D

CALZOLERIA Stechina cerca capacissimo lavorante da uomo. Via Vincenzo Bellini 13. 4358 D

CORRISPONDENTE tedesco, steno-dattilografo, cercasi prontamente. Offerte casella 118. 4240 D

DISTRIBUTORE giornali cerca agenzia Gazzette Hirschfeld, via Teatro. 4339 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

Angiolina ved. de Stadler

nata ROMANO

spirò oggi dopo brevissime sofferenze.

I figli Rodolfo, Alfonso, le nuore ed i nipoti, accasciati dal dolore, danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Le spoglie mortali verranno trasportate direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 14 Ottobre 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Le famiglie **FOCASSI e DOERFLER**, accasciate dal dolore, partecipano agli amici e conoscenti la morte del loro caro cugino

EMANUELE LEHMANN

d'anni 30

Trieste, 14 ottobre 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

I genitori **Martino e Antonietta Accerboni** coll'animo straziato partecipano la morte della loro adorata bambina

MARIA

rapita da crudel morbo a soli 6 anni.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

---

†

VINCENZO BALLARIN

i. r. Ricevitore doganale - Comisa (Dalmazia)

dopo lunghe sofferenze spirò oggi alle ore 6 ant. nell'età di 40 anni, munito dei conforti religiosi.

Affranta dal dolore la consorte CLOTILDE BALLARIN nata VERNAZZA in unione ai suoceri, fratelli, sorelle, cognati, cognate e nipoti partecipa agli altri parenti amici e conoscenti la dolorosa perdita.

I funerali del caro estinto avranno luogo Giovedì 15 corr. alle ore 4 pom. partendo il convoglio funebre dalla cappella del Civico Ospedale, direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 14 Ottobre 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Nuova Impresa Pompe funebri, Via Vincenzo Bellini 13.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa e riconoscente, ringrazia dal profondo del cuore la spettabile famiglia **Raggiconsta** per il vivo interessamento preso nella grave sventura da cui fu colpita con la morte del suo amato marito

FLORIAN

come pure ringrazia tutte quelle gentili persone che vollero onorarne la cara memoria.

MARIA ved. WORSTNIGG.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

FACCHINO per magazzino cercasi. Indirizzo Piccolo. 4365 D

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4343 D

GARZONA modista con paga cercasi. Indirizzo ai Piccolo. 4294 D

GARZONE sarte donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 4304 D

GARZONE per tintoria cercansi prontamente. Via Felice Venezian 16. 4303 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 4289 D

GARZONE con paga cercansi prontamente. - Modista via Nuova 40, negozio. 9575 D

GARZONE e mezzo lavorante calzolaio cercansi. Indirizzo Piccolo. 4367 D

GIOVANE pratico lavoro in casse cercasi, paga cor. 15 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 4363 D

GARZONA, con paga, ecrcasi per negozio manifatture. Ghega 8. 4320 D

LAVORANTE sarta donna, garzona, cercansi. Canova 9, secondo, porta 13. 9517 D

LAVORANTI e mezze lavoranti sarte cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4299 D

MEZZE lavoranti brave sarte da donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4362 D

MEZZO lavorante e ragazzi per bandaio, cercansi. — Belvedere 26, ferramenta. 4326 D

MACCHINISTA calzolaia capace e una apprendista cercansi. Indirizzo Piccolo. 4248 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4287 D

OPERAIE **scelte cercansi da stabilimento industriale per lavoro speciale richiedente massima pulizia. Indirizzo al Piccolo.** 4283 D

PRATICANTE per magazzino cerca primaria ditta, eventualmente con piccola paga. Indirizzo al Piccolo. 4372 D

PRATICANTE scrittoio cercasi. Indirizzo Piccolo. 4255 D

RAGAZZO, con paga, 14-15 anni, cerca drogheria Piccardi 26. 4235 d

RAGAZZO quindicenne paga e vitto, cercasi. Via Scalinata 1, friggipesce. 4307 D

RAGAZZO con paga per negozio manifatture. cercasi. Indirizzo Piccolo. 4302 D

RAGAZZE brave per macchina Singer cercansi. Camicieria Gross, Treo, via Artisti 3. 9481 D

RAGAZZA praticante cartoleria, chincaglie, cercasi: indispensabile tedesco. Torri alla Varietà. 4254 D

RAGAZZO robusto per fattorino negozio, cercasi, paga cor. 10 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 4356 D

RAGAZZINA per cucire cercasi. Tintoria Boegan, via Farneto 11. 4375 D

RAGAZZA appalto cercasi prontamente. - Olmo 1 A, IV, porta 22. 9553 D

RAGAZZETTA sarta donna cercasi. Via Felice Venezian 24, I, sinistra. 9550 D

SIGNORINA che abbia bella calligrafia, indispensabile perfetta conoscenza della lingua italiana, cercasi per negozio. Indirizzo al Piccolo. Presentarsi dalle 10-1 e 4—9. 4317 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, elegante affitta signora, in casa nuova, centro. Indirizzo Piccolo. 4122 - e

CAMERA elegante, ammobiliata, grande, ariosa, massima pulizia, affittasi Acquedotto. Indirizzo al Piccolo. 3889

CAMERINO vuoto, ingresso libero, affittasi. Via della Pietà 39, V. 4314 E

CAMERINO affittasi volendo costo, presso famiglia di cuore. Indirizzo Piccolo. 4331 E

CAMERA ammobiliata con ingresso libero, affittasi. Via Valdirivo N. 23, I piano, destra. 9502 E

CAMERA ammobiliata, con ottimo costo affittasi da famiglia tedesca a distinto signore. Via Artisti 7, I piano. 9486 E

CAMERINO ammobiliato, nettissimo affittasi. Via Nicolò Machiavelli 4, I. 4284 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, chiara, unico subinquilino, famiglia tedesca, affittasi. Boschetto 46, III, 10. 9489 E

CAMERA ammobiliata, posizione centrica, casa signorile, affittasi, adattatissima per maestra. Indirizzo Piccolo. 4345 E

CAMERINO vuoto, chiaro, affittasi. Ireneo della Croce 5, V piano. 9537 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi, costo, giovane civile. Acque 5, terzo. 9539 E

CAMERA vuota, prezzo mitissimo affittasi. Dante Alighieri 15. 4276 E

CAMERA vuota, ammobiliata, affittasi prontamente. Torre bianca 5, III. 9467 E

CAMERA due letti, costo per due giovani, affittasi. Piazza San Francesco 1, II. 4250 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi per persona sola. Via Gelsi 4, p.p. 9531 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi prezzo mite. S. Nicolò 18, terzo. 9557 E

CAMERETTA affittasi 13 corone, volendo letto cor. 2 settimana. S. Nicolò 31, IV, escluse donne. 4359 E

DUE stanze ammobiliate, vista Corso affittansi. Via S. Giovanni 2, IV. 9491 E

GABINETTO elegante con o senza costo, volendo stanza attigua, prezzo mitissimo, affittasi. Gaspara Stampa 8. 4266 E

GRANDE stanza vuota, cucina, affittansi. S. Francesco 40, III, 12. 4360 E

UNA o due stanze ammobiliate, cameretta vuota, affittansi, centro. Indirizzo Piccolo. 4325 E

STANZA vuota, uso di cucina, affittasi. Gatteri 26, porta 10. 9462 E

STANZETTA interna, buonissimo costo, mite prezzo, famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 4271 E

STANZA bene ammobiliata affittasi, unico subinquilino, presso signora sola. Via Giuseppe Gatteri 27, p. 11. 9479 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi prontamente a distinta persona. Piazza Cornelia Romana 2, II, porta 16. 9469 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi unicamente scrittoio. Gallina 5, secondo. 9464 E

STANZA bella ,elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi presso signora sola. Foscolo 40, p. 5. 4251 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi. Leonardo da Vinci 2, p. 12. 9466 E

STANZETTA ammobiliata con uno, due letti affittasi. Madonnina 5, I. 9459 E

STANZA bellissima, 2 finestre, secondo piano, affittasi. Via Rossetti 28. 9461 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente costo, affittasi. Via Giulia 27, terzo. 9499 E

STANZA, finissimo costo, affitta prontamente distinta famiglia, prezzo mite. Via del Boschetto 1, III. 4286 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi, prezzo mitissimo. Sorgente 5, III. 9492 E

STANZA bella, buonissimo costo famigliare, 70 corone. Barriera 23, III. 4292 E

STANZA ammobiliata, sul davanti, affittasi cor. 16. Toro 12, IV. 4324 E

STANZA, costo, affitta distinta famiglia. Fontana 3, mezzanino, porta 2. 4322 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Fonderia 4, III. 9510 E

STANZA ammobiliata, con costo, affitta signora cor. 60. Zudecche 3, I, porta 9. 9526 E

STANZA cor. 10 settimanali, con costo buono, affittasi. Barriera 31, I, porta 7. 9534 E

STANZA vuota, volendo costo, affittasi prontamente. San Francesco 15, secondo. 9533 E

STANZA bellissima, due letti, affittasi. Farneto 17, primo, porta 7. 9540 E

STANZA ammobiliata, costo, 60 corone. - Piazza Grande 3, porta 12. 12780 E

STANZA ammobiliata ingresso libero e stanzetta affittansi. Machiavelli 8, I. 9558 E

STANZETTA ammobiliata, buon costo, laterale Stadion, affittasi 50 corone. Indirizzo Piccolo. 4366 E

STANZA grande, ammobiliata, casa nuova, costo, affittasi. Gatteri 5, I, destra. 9547 E

STANZA costo, lavatura, affittasi, cor. 21 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 9554 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi prontamente presso piccola, distinta famiglia per signore solo. Rivolgersi via Giulia 12 II, destra, dalle 9 alle 3. 9336 E

STANZA bella ammobiliata affittasi. Via Economo 16, I, porta 5. 9397 e

STANZA, costo per uno o due signori affittasi Acquedotto. Rivolgersi portinaio Acquedotto 27. 9506 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA, cameretta ariosa, uso di piano, cerca impiegata. Offerte «Netto» Piccolo. 9565 F

DUE stanze ammobiliate, preferibili vicinanza Villa Necker, possibilmente con vista sul mare, cercansi. Offerte Piccolo sub «Villa Necker». 12783 F

STANZE, due ammobiliate, una vuota e piccola cucina, in buona posizione e distinta casa, cercansi. Offerte sub «M. T.» al Piccolo. 4216 I

STANZA bella ammobiliata, con stufa, a mezzogiorno e costo cerca prontamente signore presso piccola distinta famiglia italiana o tedesca, preferibile fuori centro città. Scrivere dettagliato sub «Pensione 235» al Piccolo. 9325

STANZA vuota, pulitissima, presso signora sola, cerca signore. Offerte Piccolo sub «Grande». 4277 F

STANZA vuota cercasi vicinanze via Besenghi. Offerte sub «Fortuna» Piccolo. 4368 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Per le signorine sarte che non hanno tempo di giorno, si impartiscono lezioni alla sera dalle 7-9. Anna Novak, via S. Lazzaro 16, terzo. 8435 G

CANTO istruisce maestra in lingua italiana e tedesca. Indirizzo Piccolo. 4340 G

DANZA. Giovedì, Lunedì ore 7 istruzione per signorine, signori. Chiozza 7, Pietro Modugno. 3601 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, assume traduzioni. Offerte «Economico» Piccolo. 9463 G

GIOVANE ingegnere tedesco desidera conoscere signorina italiana per conversazione. Offerte Piccolo sub «Königsberg». 4352 G

ISTRUZIONE: oggi cominciano nello Studio Cernè (via Caterina 4) lezioni combinate: Contabilità, tenitura libri, corrispondenza italiana, tedesca, conteggio commerciale, bancario, dattilografia (macchina «Underwood») con dieci dita. Onorario corone otto sino venti mensili. 9495 G

ITALIANO imparasi celermente. Prezzi mitissimi. Professoressa toscana. Molin piccolo 7, terzo. 4327 G

INGLESE insegna in brevissimo tempo signorina inglese diplomata. Piazza Giuseppina 1, secondo piano. 9509 G

LEZIONI di tedesco impartisce a buon prezzo signorina tedesca. Offerte sub «Schönes Deutsch 21» Posta centrale. 4310 C

MAESTRA istruisce privatamente nelle materie scuola popolare. Offerte al Piccolo sub «Istruzione». 9545 G

MAITRESSE DIPLOMÉE donne leçons: grammaire, littérature, conversation française. Prépare aux examens magistrals. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 3780 G

MAESTRA tedesca darebbe lezioni, conversazione a distinte signorine. Rossetti 5, porta 11. 9476 G

MAESTRA abilitata tedesco e italiano darebbe qualsiasi lezione. Indirizzo al Piccolo. 4241 G

MADAME Franke riprende le lezioni di grammatica, letteratura, conversazione tedesca. Via S. Francesco 31, IV, sinistra. 9167 G

MAESTRA pianoforte assolta Conservatorio Vienna impartisce istruzione fino perfezionamento. Prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 4076

QUALSIASI lezione impartirebbe studente assolto Ginnasio italiano. Offerte Piccolo «Homo». 4246 G

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) corsi per signorine, principianti e perfezionamento, sostenuti da maestra esperta, già scuole evangeliche. Indirizzo: via S. Francesco d'Assisi 51, quinto. 9026

SIGNORINA istruirebbe italiano, tedesco, francese, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4308 G

SCUOLA danze moderne D'Aquino. Giovedì 6-8 adolescenti. Carducci 12. 9532 G

SIGNORA maestra pianoforte impartisce lezioni fanciulli, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 4369 G

SALA Mally. Oggi giovedì ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 9574 G

TEDESCO giovane cerca maestra per lingua italiana. Offerte «Angenehm» Piccolo. 4280 G

TEDESCO, corsi per signori, signorine, dalle 8-12 antimeridiane, tenuti da provetto docente, in quattro mesi conoscesi la lingua; riuniti cor. 5, separati cor. 10. Offerte «Sicher» Piccolo. 9465 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE buldogg tigrato «Cricco» smarrito. Mancia portandolo Valdirivo 23. 9560 H

FUCILE da caccia smarrito domenica 11 dalla strada di Comen a Nabresina. Chi lo riporterà in via Tommaso Grossi N. 13 riceverà generosa mancia. 4296 H

GATTA bianca smarrita mercoledì. Riceverà generosa mancia chi la porterà Squero nuovo 4, II piano. 4249 H

MANCIA corone dieci a chi farà pervenire in via Piazza Nuova N. 1 una borsetta di pelle con danaro e una chiave smarrita al passeggio di S. Andrea. 9546 H

TABACCHIERA argento iniziali C. C., carissimo ricordo, smarrita domenica p. p. Consegnarsi Piccolo verso mancia. 4144-h

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO di due camere, cucina e accessori, in vicinanza del Puntofranco, cercasi per principio di dicembre, per coniugi senza figli. Pregasi inviare offerte sub «Zinsenangabe III Stock» al Piccolo. 9478 I

BOTTEGA piccola per salumeria, cercasi. Offerte sub «G. R. 14» fermo Posta centrale. 4311 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

(soltanto per privati, non per mediatori),

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI due camere, cucina, affittansi prontamente. Via Bosco 12, I. 4349 L

APPARTAMENTO piccolo, due camere, cucina, affittasi prontamente cor. 450. Via San Sebastiano 5. 4330 L

APPARTAMENTO camera, cucina, soffitta, acqua, gas, prontamente affittasi. Indirizzo Piccolo. 4312 L

APPARTAMENTO piccolo campagna cinque minuti distante Corso, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4318 L

APPARTAMENTO casa nuova, camera, cucina, gas, acqua affittasi cor. 20. Vicolo Fortunato 15, Greta. 9406 1

APPARTAMENTO camera, cucina, cantina, Chiadino 947, p.terra, sito Ippolito Pindemonte casa nuova. affittasi. 9353 I

APPARTAMENTI di tre camere, cucina e tre camere. camerino. cucina, via Acquedotto 89. Boschetto 46, Belvedere 75, nonchè bellissimo fondo d'affittare prontamente. Rivolgersi sopraluogo. 9275

APPARTAMENTO signorile, 10 stanze, davanti, 1 interna, bagno, 2 cessi, splendida entrata, gas, luce elettrica, posizione centrica, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4270 L

APPARTAMENTO 4 camere, anticamera, tutto parchettato, rinnovato, gas, cor. 700, affittasi. Trionfo 3 (Gesuiti). Occasione famiglie solvibili! 4265 L

APPARTAMENTO, secondo, con giardino, via Navali 4, affittasi causa trasferimento, pronto o 24 febbraio. 9473 L

APPARTAMENTO 5 stanze davanti con poggiuolo, camerino, cucina, bagno, terrazza, centro, affittasi. Caffè Corso, Biondi. 4257 L

BOTTIGLIERIA avviatissima, condizioni favorevoli, affiderebbesi a coniugi pratici. Rosa, Caffè Goldoni. 9542 L

BOTTEGA affittasi qualunque ramo corone 21 mensili. Rivolgersi Barriera 27, porta 12. 4162 L

DUE camere e cucina, con acqua e gas, affittansi primo piano, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 4344 L

MAGAZZINETTO chiaro, in corte, affittasi 18 cor. mensili. Indirizzo Piccolo. 4354 L

QUARTIERE di tre camere, camerino, cucina, legnaia, confort moderno, appigionasi prontamente. Via Galleria 3. 8806

SALA vasta da ballo, per società, circoli, con annessa trattoria, affittasi. Via Antonio Pacinotti 3. 9513 L

MAGAZZINO grande affittasi prontamente: prezzo cor. 600. Boschetto 18. 4072

STALLA con tre posti, nel centro della città, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4014

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATO proiezioni, grandioso (Agioscope) a luce Drummond o petrolio, circa 600 dispositive e quadri meccanici, tromba automobile, sostegno bicicletta, stufa di ferro, vendonsi, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 4263 M

BAULE, due bellissime poltrone canna d'India, vendonsi occasione assieme corone 16. Indirizzo Piccolo. 4342 M

BANCO da vendita, 230-80 centimetri, grande étagère per merci, lacca bianca, celeste, tutto nuovo, vendonsi metà prezzo. Lavoratorio falegname via Zonta 2. 4328 M

BRILLANTI rara bellezza orecchini figaro vendonsi prezzo incredibile. Indirizzo Piccolo. 4341 M

BICICLETTA Rössler buonissimo stato vendesi. Androna S. Tecla 22, II. 9500 M

BICICLETTA quasi nuova, da donna vendesi, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 4183-m

BICICLETTA Styria quasi nuova, ruota libera, freni Bowden, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4316 M

BARILI usati per negozio commestibili cercansi. Offerte con prezzo sub «Commestibili 100» al Piccolo. 9522 M

BOTTI da vendere. Rivolgersi via S. Francesco 15. 4094

BOTTE rovere 32 ett. avvinata, quasi nuova, doghe grossissime, ed altre botti vendonsi. Via Geppa 15, Caldara. 3233

CARROZZETTA per bambini, nuova, verniciata, bianca, con quattro ruote gomma, vendesi. Via Murat 6, I piano, sinistra, Dalle 1-2.30. 4297 M

COUPE' elegantissimo, in ottimo stato, vendesi, prezzo vantaggioso. Indirizzo Piccolo. 429'. M

COLLIER pelo, manicotto, cappotto peluche bianco; bambina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4295 M

CHIFFONNIER con specchio, buonissimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4298 M

CANAPE', poltroncine peluche rosso, vendonsi. Via Cecilia 14, I, 6. 9541 M

CREDENZA con marmo vendesi. Molino a vento 5, IV, sinistra. 1342 M

CARRETTO a quattro ruote della portata di cinquecento chilogrammi circa, nuovo o quasi nuovo, cercasi. Offerte sub «Carretto» al Piccolo. 9556 M

CHIUSURA per scrittoio, nonchè una pesa, due pompe complete e diversi attrezzi magazzino vino vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4361 M

CARRETTINA usata a due ruote per magazzino compera Schleimer, Stadion 12. 9248

DUE letti, due sgabelli, buonissimo stato, vendonsi. Torricelli 2, III. 9460 M

DUE letti, sgabelli, suste, tutto nuovo, due letti fortissimi, usati, armadio quattro cassetti, lavamano, una persiana, immagine in tela, regolatore, vendonsi, occasione. Chiozza 15, II. 9493 M

FANALI due esterni ad arco, una lira, lampada trasportabile a gas, vendonsi. Via Nuova 40, negozio cappelli. 9576 M

GRAMMOFONO Angelo, nuovo, grande, vendesi prezzo occasione. Molin piccolo 1. 12787 M

GRAMMOFONO Angelo, 58 dischi celebri, tutto nuovo, cor. 600, un violino arco nuovo 36, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4268 M

GRAMMOFONO grande, Angelo, Exibition, anche automatico, con 21 pezzi, vendesi per cor. 80, anche altro. Michelangelo 10, porta 4. 9480 M

GIACCHETTINO peluche nero, gonna e sacchetto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4309 M

LETTI moderni, scrittoio moderno grande, camera completa, due chiffonniers gemelli, sgabelli, lavamano, vendonsi. Media 18, I. 4371 M

LAMPADA gas tre fiamme, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4335 M

MOTORE **a gas Langer-Wolf 8 HP, vendesi a prezzo derisorio. Indirizzo Piccolo.** 3903

MOBILI camera letto completa, nonchè due buonissimi chiffonniers massicci, bellissimo armadio sei cassetti bene lavorato, lavamano, divanetto in tappeto, sedie camera pranzo, vendonsi buon prezzo mancanza spazio. Canova 21, porta 5. 9512 M

MACCHINA Singer buonissima, cor. 30, vendesi occasione. Riborgo 8, secondo. 9519 M

MOBILI usati diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 12784 M

MOBILIO nuovo, causa partenza vendesi; esclusi rivenditori. Acquedotto 81, primo, sinistra. 4260 M

MACCHINA da scrivere, molto buona, acquistasi. Offerte al Piccolo sub «Marca e prezzo». 3897 M

MODIGLIONI, busta violino, ricco bracciale a petrolio, appendivesti, caldaietta vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4321 M

MACCHINA Singer da cucire buonissima vendesi cor. 36. Machiavelli 18, primo. 4315 M

PIANINO eccellente, voce concerto, vendesi rarissima occasione. Madonnina 50, terzo. 9518 M

PAPPAGALLO che parla cercasi. Offerte con prezzo Piccolo «H. W. 1231». 9477 M

PIANO mezza coda vendesi mancanza spazio, cor. 70. Via Michelangelo Buonarroti N. 11, I piano, destra. 4281 M

PIANINO nuovissimo, corde incrociate, moderatore, vendesi. Via SS. Martiri 23. 9515 M

QUADRI ad olio, splendidi, grandiosi, valore cor. 150 vendonsi per cor. 100. Indirizzo Piccolo. 4267 M

RIPOSE' nuovo, cappotto, vestito uomo, ottimo stato, vendonsi. Rapicio 4, p. 9. 9493 M

SCIMMIETTA bellissima, ammaestrata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4355 M

TRUMEAU buonissimo stato, prezzo mite, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4313 M

TRE lumi a petrolio vendonsi. G. B. Vico N. 2, porta 14. 9475 M

VESTITO inglese, fino, quasi nuovo, vendesi. Foscolo 44, I, destra. 4282 M

VASI giapponesi altissimi, splendidi, vendonsi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 4269 M

VENDONSI per uso caffetteria 9 metri canapè, nonchè banco con specchi, splendido bigliardo. Indirizzo Piccolo. 4075 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO erbaggi avviatissimo vendesi corone 600. Indirizzo al Piccolo. 4346 N

CAPITALISTA per azienda industriale cercasi, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 4336 N

CAPITALISTA per cinematografo bene avviato cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4370 N

CAPITALI diversi disponibili per intavolazioni primo rango, 60% del valore, città. Indirizzo Piccolo. 4306 N

CUCINA popolare cedesi in affitto. Richiedesi cauzione. Liquoreria Riborgo 1. 4301 N

CAFFE' splendido, posizione centrica, incasso giornaliero cor. 100, affitto corone 4000, vendesi per corone 34.000 oppure cercasi socio attivo con capitale. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Cocever. 9471 N

CORONE 100, pagabili 110, cercansi. Corone 10 settimanali. Indirizzo Piccolo. 3468

CORONE 800, restituendole in rate mensili, fortissimo interesse cercansi. Skabar, Scorcola 260 (Roiano). 9468 N

CINEMATOGRAFO bene avviato città provincia cerca socio per ingrandire impianto. Gallina 4, Babini. 9383 p

DIECI corone netto guadagno giornaliero. Chi compera licenza e completo negozio di manifatture, commestibili, pellami, carne secca, liquoreria e generi diversi. Nella più bella posizione di una borgata e vicino la stazione; valuta circa 5 mila corone. Indirizzo al Piccolo. 3935

ESERCIZIO **di caffè in prossimità di Trieste (servizio di Tram) darebbesi prontamente in conduzione a persona con piccola cauzione o solida garanzia. Indirizzo al Piccolo.** 9273 N

LIQUORERIA, buona posizione, vendesi. Via dell'Istria N. 310. 3681

MUTUI con e senza ammortizzazione ricevono impiegati regi, comunali e pensionati. Offerte sub «Banca» al Piccolo. 11112 N

MUTUO 3-4000 corone cercasi, pagando buon interesse. Offerte sub «Mario 89» al Piccolo, verso scontrino. 4273 N

MUTUO **cerco di 10.000 corone per ingrandire la mia azienda. Offerte sub «Sicurezza garantita N. 500» Piccolo.** 4145 n

NEGOZIO commestibili vendesi, causa malattia, costa cor. 250. Indirizzo Piccolo. 4008

PRESTITI personali, con garanti, intavolazioni, accordansi. Via del Pesce 5. 9527 N

SPACCIO vini senza decreto, diversi tinazzi, ornette per trasporto uva, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4288 N

TRATTORIA primaria, sita in posizione centralissima, di grande avvenire, appaltasi, eventualmente cedesi in conduzione, preferite persone aventi relazioni circoli ferrovieri. Inutile presentarsi senza cauzione, primarie referenze. Indirizzo al Piccolo. 4013

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA nuova, posizione incantevole, rende cor. 5700, prezzo cor. 60.000, vendesi. Rosa, Caffè Goldoni. 9410 O

CASA, forno, stalla, rimessa, fienile, nonchè 800 metri terreno per fabbrica, facciata strada postale, vendonsi a Turriaco, centro. Offerte Wilhelm e C.o, Carducci 38. 9524 O

CASETTA circa 4 locali con orto o cortile, nel Friuli italiano, acquistasi. Offerte con prezzo «Casetta» posta Stadion. 4258 O

CAMPAGNA Scorcola, tese 2000, venderebbesi sotto prezzo. Offerte «Buonissime condizioni» Piccolo. 9530 O

VILLA signorile in Istria vendesi o permutasi con stabile in città. Casetta vendesi con 450 tese terreno coltivato, corone 25.000. Caffè Corso, Biondi. 4256 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BURRO Tolmino, arrivo giornaliero, a corone 2.30. Magazzino Sorgente 8. 9433 r

BOTTAME nuovo, rovere, cor. 8 all'ettolitro, vendesi. Via della Valle 1. 4338 P

CAPELLI caduti acquistansi qualsiasi colore. Parrucchiere via San Nicolò 6. 1278 5 P

CAMPAGNE. Vendesi concime naturale (letame). Via Lazzaretto vecchio 46, II. 4259 P

CAPPOTTI, soprabiti, vestiti, bluse, stivali uomo, signora, vendonsi. Scorzeria 1, porta 13. 4244 P

DISCHI Jumbo (Starkton), assortimento grammofoni. La Fonica; sconto ai rivenditori; facilitazioni ai privati. Farneto 17, aperto le feste. 9485 P

DIVANI galleria, divanetto, suste, materassi vendonsi, prezzo d'occasione. Farneto 17, tappezziere. 9484 P

DEPOSITO mobili Giorgio Dalla Torre, Chiozza 40, trovasi ricco assortimento mobili qualunque stile, vendonsi cassa pronta come pure buone condizioni senza nessun aumento; visitare sei grandi magazzini per credere. Giorgio Dallatorre, Chiozza 40. 9566 P

ESPOSIZIONE mobili, tappezzerie, proprio lavoratorio Bachi 13, vendonsi stanze letto, pranzo, mobili lucidi, letti ferro, suste tappezzate doppia cucitura, scrittoi, tavoli pranzo, garanzia cinque anni: visitare sei grandi magazzini per credere. - Giorgio Dallatorre, Esposizione Bachi 13. 9567 P

LATTERIE diverse, botteghino frutta, erbaggi, vino, birra, spacci vini, vendonsi. Appaltasi osteria. Giacinto Gallina 4, Babini. 9544

MANTELLI, paletoncini, costumi, gonne, bluse, vestaglie, abitini, convenienza. Jess, Barriera 15. 9533 P

OCCASIONE splendida cassaforte N. 1 corazzata, doppia muda chiave, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza 40. 9569 P

OCCASIONE splendida macchina cucire Singer, apparati completi, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto, corone 60. Chiozza 40, deposito mobili. 9568 P

OCCASIONE splendida stanza letto legno massiccio chiaro, moderno, marmi francesi, poco adoperata, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza 40, magazzino. 9570 P

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi eccezionali... pianini usati. Felice Venezian 30. 952[illegible]

PIANINI, pianoforti Mignon a prezzi eccezionali vendonsi cassa, rate, noleggio. Stabilimento Germania, Cavana 7. 955[illegible]

PIANINI, pianoforti Mignon, firme mondiali americane a prezzi mitissimi cassa, rate. Warbinek, piazza Goldoni [illegible] 9551

PIUMISTA assume qualsiasi lavoro [illegible] ra piume, boa, rinfresca fiori. Laite, Toro 11, I, angolo Farneto. 9494

SERVITU' buonissima si trova nella [a]genzia via Caserma 16. [illegible]

SALONE mode splendidi cappelli ultime novità, prezzi discretissimi. Maria M[illegible] giore 1, III (Riva Gesuiti). 9561

SALONE mode, cappelli da signora, modelli originali, si confeziona e rimodernano. Tintoria e lavoratorio piume. Corso secondo. 9563

TRATTORIE diverse, di lavoro, da [illegible] ne 500 in più, vendonsi pagamento [illegible] tabile. Giacinto Gallina 4, Babini. 954[illegible]

VESTITI usati, mobili, altri generi compero. Scrivere: Tosolini, via Rivo [illegible]

VESTITI usati da signori, uniformi, articoli da sellaio, bordi, compera Wermuth di Vienna, che trovasi presentemente a Trieste. Basta scrivere una cartolina all'indirizzo via Squero vecchio [illegible] e si recherà in casa.

VESTITI, stivali, biancheria, mobili acquistansi. Offerte Levi, S. Giacomo (Corso).

VESTITI uomo, stivali d'ogni genere usati, compero. Skapin, Arcata 19, [illegible] tiere.

VESTITI, soprabiti, paletots da uomo ragazzi, pagamenti rateali vend[onsi] Kostoris, via S. Giovanni 16, primo, vi[illegible] Caffè Diana.

VESTITI uomo, signora, altri generi, compero giornalmente. Scorzeria 1, p. Canarutto. 4243

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

VITTORIA. Ti attendo oggi ore 4 e m[ezza]. Saluti. Antonia. 8523

B. Bongiorno, cara Donna mia. Ci ve[diamo] solito Barcola? Non vedo l'ora [di] esserti vicino. Ardentissimi. B. 4291

MATRIMONIO. Laureato, trentenne, [po]sizione, presenza, musicista, romano, [spo]serebbesi preferibilmente ricca, agevol[e] carriera. Fabrizi, posta Udine. 9548

14. Domani impossibile, segue lettera. 12782

TREMENDO. Mia adorata! Mia ado[rata]! Sotto la carezza d'assicurazioni e [di] dolci tue parole sono felicissimo, così [sem]pre ti vorrei.... Crescente, profondo, [du]rante affetto mi lega ancora più, i tuoi [sen]timenti sono la mia forza. Tutto per [te] per la vita, per la morte. Miliardi... [illegible]

INGEGNERE B. Hotel Volpich. Io v[illegible] viaggio, prego indirizzo or una ch[illegible] Risposta sub «Ingegnere B» Hotel Vol[pich] 9571

LIBERTE'. Ho ricevuto. Grazie. Scri[vo] secondo indicazione. 9573

ROSMUNDO mio, Peccato che non [ho] parlarti, speravo pure di consegn[illegible] Forse ad una prossima occasione. [illegible] mio tesoro, tua Ines. 1278[illegible]

FLORA. Caro ideal, che dalla Sua fin[illegible] viene a bearmi qualche istante, le [illegible] ga il mio saluto Suo Glauco. 127[illegible]

LOTTA incessante. Se hai cara la mia [esi]stenza scrivi, fa scrivere qualunque [illegible] la conseguenza, qualunque sia il sacrif[icio]. 9564

S. N. Non vi comprendo! Finitela colle [vo]stre offese senza merito, o non [ri]spondo più. A. 427[illegible]

SIGNORINA forestiera piccola dote [illegible] impiegato dai 30-40 anni, scopo [matri]monio da farsi entro carnevale. Offerte anonime sub «Lisetta» Posta [illegible] 94[illegible]

ROSINA tuono tanto diverso, perchè [illegible] va passare per due mani, furbetta, possibile sarebbe meglio per molte ra[gioni] di andare e tornare prima. Aspetto [illegible] bato. 949[illegible]

28-22. Nei tristi giorni delle tue sofferenze il mio pensiero costante è pr[esen]te. Gradisci innumerevoli distintissim[i sa]luti e ardenti.... tutto tuo Nino. 4348

LEDA. Nel tuo ricordo perenne trovo [l'u]nico conforto. Ti penso sempre, pr[eve]stando la gioia di vederti presto. Vieni[...] vivremo ore beate. Disponi come stab[ili]. Tutto tuo sempre. 948[illegible]

ESPERANTO lingua internazionale [illegible] interessasi scriva al Caffè Nuova [illegible] sub «Esperanto». 948[illegible]

SOUVENIR. Terribile incesorabile la sentenza! Indescrivibile costernaz[ione] infersemi dolorosissima ferita al c[uore] che mai più risanerà... Il colpo è tro[ppo] forte e manco da te l'aspettavo. Non [ho] parola per esprimere angoscia inena[rra]bile. Preleva venerdì. Soucieux. 957[illegible]

LETTO per pernottare, compresa so[r]glianza bambino durante giornata, [cer]ca operaia con bambino. Offerte «Bamb[ino]» Piccolo. 388[illegible]

Parere del signor Dott. Giulio Sturm

Medico a GROSS-GERUNGS.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

*Da oltre dieci anni io uso il di lei **Vino di China ferruginoso Serravallo** in casi d'anemia e di clorosi, ma segnatamente nella convalescenza dopo gravi malattie, specie tifo. Egli vien preso in tutti i casi molto volentieri e non cagiona, ciò che è specialmente importante in un preparato ferruginoso, nè disturbi di stomaco, nè stitichezze, cosicchè anche in casi d'anemia e d'ulcera dello stomaco egli viene molto bene sopportato ed influsce molto favorevolmente sul decorso della malattia.*

GROSS-GERUNGS, 25 Marzo 1908.

Dott. G. STURM.